

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2011

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società, all'indirizzo www.pisa-airport.com nella sezione Investor Relations

Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A.

56121 Pisa (Italia) C.F. e P.IVA 00403110505 CCIAA N. 70202 – Tribunale di Pisa N. 5422 Capitale sociale 16.269.000 i.v.



SOMMARIO

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011

Pag.	2	COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE
rag.	3	COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

Pag. 4 COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Pag. 5 RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

- Premessa
- Andamento della gestione del primo se mestre del 2011
- Analisi del traffico dell'Aeroporto G.Galilei
- Risultati della gestione
- Informativa per settori operativi
- Gli investimenti
- Le risorse umane
- Principali rischi ed incertezze cui SAT è esposta
- Operazioni atipiche e/o inusuali
- Rapporti con società controllate collegate e correlate
- Fatti di rilievo avvenuti nei primi sei mesi del'anno
- Eventi successivi al 30 giugno 2011
- Prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio in corso

Pag. 37 BILA NCIO SEMESTRA LE A BBREVIATO - SCHEMI DI BILA NCIO A L 30.06.2011

- Conto Economico e Conto Economico Complessivo
- Situazione Patrimoniale Finanziaria
- Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto
- Rendiconto Finanziario

Pag. 43 BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO - NOTE ILLUSTRATIVE AL 30.06.2011

- Premessa
- Struttura e contenuto dei prospetti contabili
- Principi contabili applicati e non ancora applicabili
- Informativa per settori operativi
- Note alle principali voci di bilancio: Conto Economico e Situazione Patrimoniale-Finanziaria
- Impegni e garan zie
- Altre in formazioni

Pag. 70 BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO - ALLEGATI

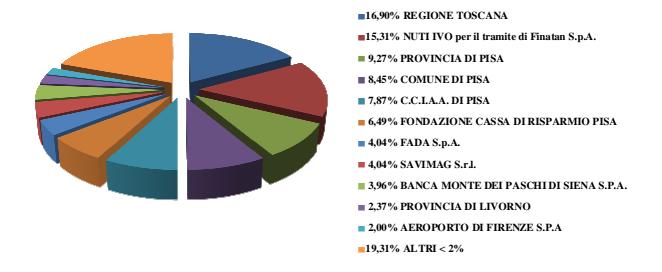
- Prospetto variazione immobilizzazioni immateriali
- Prospetto variazione immobilizzazioni materiali
- Rapporti con le Parti Correlate
- Attestazione Bilancio Reg. Consob n.11971

Pag. 75 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 29 agosto 2011, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998.



In data 20 luglio 2010, Regione Toscana (16,9%), Provincia di Pisa (9,27%), Provincia di Livorno (2,37%), Provincia di Firenze (1,04%), Provincia di Lucca (1,04%), Comune di Pisa (8,45%), Comune di Livorno (0,74%), Comune di Firenze (0,70%), C.C.I.A.A. di Firenze (1,42%), C.C.I.A.A. di Livorno (0,31%), C.C.I.A.A. di Pisa (7,87%) in qualità di soci di Società Aeroporto Toscano SAT S.p.A. hanno rinnovato per un ulteriore triennio il **Patto Parasociale** a decorrere dal 26 luglio 2010. In occasione del rinnovo anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa (apportando 513.524 azioni sindacate, pari al 5,21% del capitale sociale di SAT) ha sottoscritto il Patto unitamente ai predetti soci. I soggetti aderenti al nuovo Patto Parasociale hanno complessivamente conferito azioni pari al 55,31% del capitale sociale della Società.

Il capitale sociale di SAT S.p.A. è pari a 16.269.000 euro, interamente versato e sottoscritto, rappresentato da n. 9.860.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,65 euro cadauna.

Il titolo SAT è quotato dal 26 luglio 2007 sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..



COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Costantino CAVALLARO Presidente

Gina GIANI Amministratore Delegato

Francesco BARACHINI Consigliere
Giuseppe BARSOTTI Consigliere
Giuseppe BIONDI Consigliere
Vando D'ANGIOLO Consigliere
Sergio LANDI Consigliere
Raffaele MADONNA Consigliere
Ivo NUTI Consigliere

Comitato per la remunerazione

Francesco BARACHINI Coordinatore

Giuseppe BARSOTTI Membro
Vando D'ANGIOLO Membro
Sergio LANDI Membro

Comitato per il controllo interno ed Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

Giuseppe BIONDI Coordinatore

Raffaele MADONNA Membro
Ivo NUTI Membro

Collegio Sindacale

Loredana DURANO Presidente

Fabrizio DENDI Sindaco effettivo
Antonio MARTINI Sindaco effettivo
Paolo PARRINI Sindaco effettivo
Emanuela VOLPI FIAMMELLI Sindaco effettivo
Elena MOSCA Sindaco supplente
Alessandro NUNDINI Sindaco supplente

Segretario Consiglio di Amministrazione

Valter NENCIONI

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge 262/05

Marco FORTE

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.



RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

PREMESSA

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 29 agosto 2011, è stato redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La relazione finanziaria semestrale è composta dalla relazione intermedia sulla gestione che contiene le osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione e sull'evoluzione dell'attività nel corso del 2011 e dal bilancio semestrale abbreviato.

I criteri di valutazione e di misurazione adottati nella formulazione del bilancio semestrale abbreviato incluso nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011 sono quelli stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.16 del Regolamento europeo n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, con particolare riferimento allo IAS 34 relativo ai bilanci intermedi. Tali principi contabili sono i medesimi applicati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

L'attività di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 è stata effettuata dalla società Deloitte & Touche S.p.A..

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2011

I risultati semestrali della Società registrano un rafforzamento del *trend* di crescita registrato nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio in corso.

Sostenuti dalla positiva *performance* del traffico passeggeri (+13,7% rispetto al primo semestre 2010), decisamente al di sopra di quella della media degli scali nazionali (+8,9%), i **ricavi operativi** del primo semestre 2011 ammontano a 28,57 milioni di euro, **in crescita di oltre 2 milioni di euro** rispetto ai 26,53 milioni di euro dello stesso periodo del 2010.

Le azioni strategiche attuate dal management, in termini di controllo dei costi e di focalizzazione sull'efficienza, hanno permesso un **forte miglioramento della redditività**. **EBITDA e EBIT**, con tassi **di crescita rispettivamente pari al +29,4% e al +63,8%**, rispetto ai valori dei primi sei mesi del 2010, attestandosi rispettivamente a 4,9 e 2,1 milioni di euro.

Nel primo semestre del 2011, l'incidenza dell'EBITDA sui ricavi è pari al 15,1%, in aumento di tre punti percentuali rispetto al dato del corrispondente periodo del 2010 (12,1%). L'EBIT rappresenta il 6,5% dei ricavi, contro il 4,1% del 2010.



Conseguentemente, il primo semestre del 2011 si chiude con un'**utile di periodo** pari a 1,3 milioni di euro, **in aumento dell'87,1%** rispetto allo stesso periodo del 2010, quando era pari 549 mila euro.

ANALISI DEL TRAFFICO DELL'AEROPORTO G. GALILEI

Di seguito il prospetto riepilogativo del traffico registrato dall'Aeroporto Galilei nel primo semestre del 2011 con le relative variazioni rispetto al medesimo periodo del 2010:

	TRAFFICO AEROPORTO DI PISA						
	Gen-Giu 2011	Gen-Giu 2010	VAR. 2011/10	VAR.% 2011/10			
Passeggeri commerciali	1.990.051	1.749.611	240.440	13,7%			
Nazionali (Linea + Charter)	563.393	502.059	61.334	12,2%			
Internazionali (Linea + Charter)	1.426.658	1.247.552	179.106	14,4%			
Passeggeri Aviazione Generale	3.145	3.539	-394	-11,1%			
TOTALE PASSEGGERI	1.993.196	1.753.150	240.046	13,7%			
	Gen-Giu 2011	Gen-Giu 2010	VAR. 2011/10	VAR.% 2011/10			
Movimenti Commerciali	17.415	16.070	1.345	8,4%			
Nazionali (Linea + Charter)	4.739	4.404	335	7,6%			
Internazionali (Linea + Charter)	12.219	11.209	1.010	9,0%			
Cargo	457	457	0	0,0%			
Movimenti Aviazione Generale	1.543	1.757	-214	-12,2%			
TOTALE MOVIMENTI	18.958	17.827	1.131	6,3%			
	Gen-Giu 2011	Gen-Giu 2010	VAR. 2011/10	VAR.% 2011/10			
Tonnellaggio Commerciale	1.090.682	1.014.352	76.330	7,5%			
Nazionali (Linea + Charter)	297.531	279.887	17.644	6,3%			
Internazionali (Linea + Charter)	763.767	700.572	63.195	9,0%			
Cargo	29.384	33,893	-4.509	-13,3%			
Tonnellaggio Aviazione Generale	20.768	22.877	-2.109	-9,2%			
TOTALE TONNELLAGGIO	1.111.450	1.037.229	74.221	7,2%			
	Gen-Giu 2011	Gen-Giu 2010	VAR. 2011/10	VAR.% 2011/10			
Merce via aerea (Kg)	2.948.110	2.847.107	101.003	3,5%			
Merce via superficie (Kg)	370.306	454.553	-84.247	-18,5%			
Posta (Kg)	56.187	62,525	-6.338	-10,1%			
TOTALE MERCE E POSTA	3.374.603	3.364.185	10.418	0,3%			
	Gen-Giu 2011	Gen-Giu 2010	VAR. 2011/10	VAR.% 2011/10			
TOTALE UNITA' DI TRAFFICO	2.026.942	1.786.792	240.150	13,4%			

Traffico Passeggeri

Il primo semestre del 2011 si è chiuso per l'Aeroporto Galilei di Pisa con 1.993.196 passeggeri transitati, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2010 del +13,7%¹, decisamente al di sopra di quello registrato dagli scali nazionali (+ 8,9%)² ed europei (+9,5%)³

La forte capacità di crescita del traffico passeggeri dello scalo pisano è confermata dal tasso annuo di crescita composto (**CAGR**) registrato dall'Aeroporto Galilei nel periodo 30 giugno 2007-30 giugno 2011, fortemente condizionato dalla crisi finanziaria, pari al +5,24%, **nettamente superiore a quello registrato dal sistema aeroportuale italiano** (+2,20%).

_

¹ Questo incremento è solo parzialmente attribuibile all'impatto del vulcano della nube delle ceneri del vulcano islandese Eyjafjallajökull, infatti, al netto dell'impatto dell' "effetto vulcano" (stimato dal management della Società in circa 86 mila passeggeri sul primo semestre 2010), l'incremento del traffico passeggeri del primo semestre del 2011 rispetto allo stesso periodo del 2010 sarebbe comunque pari al +8.4%

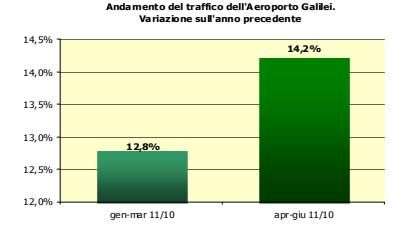
<sup>+8,4%.
&</sup>lt;sup>2</sup> Fonte dati: Assaeroporti

Fonte ACI (Airports Council International) Europe: comunicato stampa 5 agosto 2011



Al 30 giugno 2011, il **Load Factor** progressivo è stato pari al 74,6%, **in aumento di 3,3 punti percentuali** rispetto allo stesso periodo del 2010 (71,3%). In particolare, ad una crescita dei posti offerti del 9,5% è corrisposta una crescita del traffico passeggeri di linea del 14,6%.

Andando ad analizzare l'andamento del traffico passeggeri dei primi sei mesi del 2011, si nota come il trend di miglioramento delle *performance* del primo trimestre 2011 (+12,8% rispetto allo stesso periodo del 2010), si è rafforzato nella seconda parte del semestre (+14,2%).



Traffico nazionale ed internazionale

TRAFFICO PASSEGGERI AEROPORTO DI PISA							
Gen-Giu 2011 Gen-Giu 2010 VAR. 2011/10 VAR.% 2011/10							
Passeggeri commerciali	1.990.051	1.749.611	240.440	13,7%			
Nazionali (Linea + Charter)	563,393	502.059	61.334	12,2%			
Internazionali (Linea + Charter)	1.426.658	1.247.552	179.106	14,4%			
Passeggeri Aviazione Generale 3.145 3.539 -394 -11,1%							
TOTALE PASSEGGERI	1.993.196	1.753.150	240.046	13,7%			

Rispetto al primo semestre del 2010, il Galilei ha registrato un incremento sia del numero dei passeggeri su voli nazionali (+12,2%) che quelli su voli internazionali (+14,4%).

Nel primo semestre del 2011 il **traffico passeggeri nazionale** dell'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa ha registrato una **crescita dell'12,2%** rispetto allo stesso periodo del 2010, corrispondente a 61.334 passeggeri nazionali transitati in più sullo scalo pisano.

La crescita è stata trainata da Ryanair che ha incrementato a partire dal 1 marzo sia il numero delle frequenze del volo da/per Brindisi (da 5 a 7 frequenze settimanali) che di quello da/per Palermo (da 7 a 9 frequenze settimanali). Con l'avvio della stagione estiva incrementi si sono registrati anche sulle altre destinazioni nazionali: Lamezia Terme è passato da 4 a 7 frequenze settimanali mentre Bari da volo giornaliero a 9 frequenze settimanali. Il volo per Trapani ha risentito della chiusura dell'aeroporto al traffico civile causa la difficile situazione libica. I voli sono stati comunque riprogrammati, dopo una breve sospensione, su Palermo.

I **passeggeri** transitati presso il Galilei nel primo semestre del 2011 da/per destinazioni **internazionali** sono aumentati del 14,4% rispetto allo stesso periodo del 2010.



Di seguito i principali fattori che hanno determinato tale incremento:

- 1. **Ryanair**: ha posizionato il quinto aeromobile sullo scalo a partire dal 1° marzo 2011, in anticipo sulla stagione estiva. Il posizionamento ha permesso l'incremento di frequenze su alcune rotte già operate nel 2010 (Londra Stansted che da 11 frequenze settimanali è passata a 16; Bruxelles Charleroi da 7 a 9 frequenze settimanali e Dublino da 2 a 4 frequenze settimanali), e l'anticipo delle operazioni per Rodi (2 frequenze settimanali). Si registra inoltre nel periodo la piena operatività dei voli per Madrid (attivo dal 6 aprile 2010), Tenerife (operativo dal 31 ottobre 2010) e Fuerteventura (partito il 2 aprile 2010). Il vettore irlandese ha operato, a partire dal 16 marzo 2011, il nuovo volo per Tampere (Finlandia) con 2 frequenze settimanali; Con l'avvio della stagione estiva sono ripresi i consueti collegamenti per le destinazioni stagionali.
- 2. **Wizzair**: piena operatività sul primo semestre dell'anno delle rotte da/per Cluj (operativo dal 12 febbraio 2010), Bucarest (attivo dal 12 giugno 2010), e Budapest (partito dal 1 luglio 2010);
- 3. **Albanian Airlines**: pieno impatto sul primo semestre del 2011 del volo da/per Tirana del volo che ha iniziato ad operare dal 21 dicembre 2010 con 2 frequenze settimanali salite a 3 nella stagione estiva;
- 4. **Air France:** a partire dal 27 febbraio 2011, ha sostituito gli aeromobili CRJ-200 da 50 posti con i più capienti e confortevoli CRJ-700 da 72 posti, registrando un incremento del 31,3% dei passeggeri trasportati nel primo semestre 2011 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.
- 5. **Finnair:** il vettore di bandiera finlandese è tornato ad operare su Pisa 2 frequenze settimanali per Helsinki dal 13 maggio al 12 agosto.
- 6. **British Airways:** ha regolarmente operato nella nel periodo gennaio-marzo 2011 i due voli giornalieri per Londra Heatrhow. Nella stagione estiva, la compagnia di bandiera della Gran Bretagna opera i consueti 3 voli giornalieri da/per Londra Heathrow e Gatwick.
- 7. **Jet2.com**: il vettore inglese con base Leeds ha incrementato le operazioni sulle sue 4 destinazioni: Leeds-Bradford, Newcastle, Belfast e Manchester. Su quest'ultima Jet2.com ha esteso inoltre il periodo di operatività anticipando di un mese l'avvio dei voli (21 aprile 2011 contro il 27 maggio 2010).
- 8. **Germanwings:** il vettore *low fares* del gruppo **Lufthansa** ha iniziato ad operare sul Galilei nella *Summer* 2011 con 5 frequenze settimanali da/per Colonia/Bonn.
- 9. **Delta Air Lines:** è ripreso dal 9 giugno l'unico collegamento diretto per New York JFK con la Toscana. Delta Air Lines opera 6 frequenze settimanali.

Scomposizione del traffico nelle 3 macrocomponenti: Linea IATA, Linea Low Cost e Charter

Di seguito si fornisce inoltre il prospetto riepilogativo del traffico passeggeri del Galilei relativo ai primi sei mesi 2011 suddiviso tra "Linea", a sua volta ripartito tra vettori IATA e



vettori Low Cost, "Charter" e "Dirottati ed Aviazione Generale" con la rispettiva variazione rispetto allo stesso periodo del 2010:

	Gen-Giu 2011	Gen-Giu 2010	VAR. 2011/10	VAR.% 2011/10
Passeggeri Linea	1.943.370	1.696.509	246.861	14,6%
Linea Iata	251.628	228.073	23.555	10,3%
Linea Low Cost	1.691.742	1.468.436	223.306	15,2%
Passeggeri Charter	36.681	46.760	-10.079	-21,6%
Dirottati e Aviazione Generale	13.145	9.881	3.264	33,0%
TOTALE PASSEGGERI	1.993.196	1.753.150	240.046	13,7%

Nei primi sei mesi del 2011 si evidenzia una crescita del traffico passeggeri in entrambi i settori del traffico di linea: +10,3% per i vettori IATA e +15,2% per quelli Low Cost.

In particolare, per il traffico IATA, si ricorda la presenza del nuovo volo da/per Tirana operato da Albanian Airlines, l'incremento di posti offerti effettuato da Air France e l'incremento operativo di British Airways, che contrariamente a quanto avvenuto nel periodo gennaio-marzo 2010, ha operato regolarmente 2 voli giornalieri per Londra Heathrow. Dal lato Low Cost, i già citati incrementi di operatività di Ryanair, Wizzair e Jet2.com.

Il calo del traffico charter (-21,6%) per un totale di -10.079 passeggeri trasportati, è da imputare principalmente all'interruzione dei voli da/per l'Egitto (-43,1% di voli e -56,5% di passeggeri) a causa della situazione di instabilità politica registrata nel paese sul finire di febbraio e che vede il protrarsi degli effetti anche nel corso della stagione estiva.

Compagnie Aeree

Rispetto al primo semestre del 2010, anche il numero delle compagnie aeree che hanno operato voli di linea passeggeri sull'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa è aumentato, passando da 14 a 18.Di seguito è riportato il loro elenco, suddiviso tra IATA (8) e Low Cost (10):





Traffico Linea passeggeri per nazione

La seguente tabella evidenzia l'incidenza percentuale di ciascun paese europeo sul totale del traffico di linea passeggeri registrato dal Galilei nel primo semestre del 2011 e la variazione, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto al primo semestre del 2010:

Traffico pax di linea	2011	2010	A 11/10	A % 11/10	% su Tot
Italia	558.487	499.476	59.011	11,8%	28,7%
Gran Bretagna	375.852	348.084	27.768	8,0%	19,3%
Spagna	265.554	206.203	59.351	28,8%	13,7%
Francia	182.490	149.256	33.234	22,3%	9,4%
Germania	156.245	147.954	8.291	5,6%	8,0%
Paesi Bassi	78.333	76.913	1.420	1,8%	4,0%
Belgio	67.636	59.509	8.127	13,7%	3,5%
Romania	39.892	23.829	16.063	67,4%	2,1%
Albania	37.366	21.019	16.347	77,8%	1,9%
Marocco	29.202	25.531	3.671	14,4%	1,5%
Irlanda	28.596	19.084	9.512	49,8%	1,5%
Malta	19.006	17.683	1.323	7,5%	1,0%
Svezia	18.197	16.001	2.196	13,7%	0,9%
Danimarca	14.234	21.408	-7.174	-33,5%	0,7%
Ungheria	12.965		12.965	-	0,7%
Norvegia	12.709	15.993	-3.284	-20,5%	0,7%
Finlandia	10.791		10.791	-	0,6%
Grecia	9.321	2.989	6.332	211,8%	0,5%
Polonia	7.640	8.586	-946	-11,0%	0,4%
Portogallo	7.477	7.889	-412	-5,2%	0,4%
Stati Uniti	5.939	15.477	-9.538	-61,6%	0,3%
Fed. Russa	5.438	2.647	2.791	105,4%	0,3%
Rep. Slovacca		10.978	-10.978	-100,0%	0,0%
TOTALE	1.943.370	1.696.509	246.861	14,6%	100,0%

Nel periodo gennaio-giugno 2011, l'Italia, in crescita dell'11,8%, si conferma il primo mercato dell'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa (28,7% del totale del traffico di linea).

I principali mercati esteri del Galilei sono rappresentati dalla Gran Bretagna (19,3% sul traffico di linea totale) seguito dalla Spagna (13,7%) e dalla Francia (9,4%).

Il mercato britannico registra una crescita del +8,0% legata principalmente agli incrementi di British Airways e Ryanair sul mercato Londra e di Jet2.com sul restante mercato U.K.. Continua la crescita del mercato spagnolo che registra nel semestre la più alta crescita in termini assoluti (+59.351 passeggeri) grazie alla presenza dei nuovi voli per Madrid, Tenerife e Fuerte ventura.

Relativamente al mercato francese (+22,3%), si ricorda l'incremento di capacità offerta operata da Air France da fine febbraio 2011 alla quale si aggiunge l'incremento del numero di voli su Parigi Beauvais operato da Ryanair a partire da marzo 2011.



Di tutto rilievo, infine, i tassi di crescita registrati dai cosiddetti "mercati etnici", legati cioè a logiche di ricongiungimenti familiari: Romania +67,4%, Albania +77,8% e Marocco +14,4% nonostante l'instabilità politica dell'area nord africana.

Traffico Merci e Posta

Il traffico merci e posta registra nei primi sei mesi del 2011 una sostanziale stabilità (+0,3%) rispetto allo stesso periodo del 2010.

Traffico Merce e Posta	Gen-Giu 2011	Gen-Giu 2010	VAR. 2011/10	VAR.% 2011/10
Merce via aerea (Kg)	2.948.110	2.847.107	101.003	3,5%
Merce Voli Courier Cargo (Kg)	2.785.898	2.287.652	498.246	21,8%
Merce Voli Charter Cargo (Kg)	<i>57.457</i>	324.194	- 266.737	-82,3%
Merce Voli Cargo Dirottati (Kg)		8.395	- <i>8.395</i>	-100,0%
Merce Voli Misti (Kg)	<i>104.755</i>	226.866	- 122.111	-53,8%
Merce via superficie (Kg)	370.306	454.553	- 84.247	-18,5%
Posta (Kg)	56.187	62.525	- 6.338	-10,1%
Totale Merce e Posta	3.374.603	3.364.185	10.418	0,3%

Come evidenziato nel prospetto che segue, il forte incremento (+14,9%) registrato dal traffico merci nel secondo trimestre dell'anno ha più che compensato la flessione dei primi tre mesi.

Traffico Merce	Gen-Giu 2011	Gen-Giu 2010	VAR. 2011/10	VAR.% 2011/10
TOTALE 1° TRIMESTRE	1.535.370	1.749.688	- 214.318	-12,2%
TOTALE 2° TRIMESTRE	1.783.046	1.551.972	231.074	14,9%
TOTALE	3.318.416	3.301.660	16.756	0,5%

La riduzione nel primo trimestre 2011 è principalmente legata ad eventi eccezionali che si sono verificati nei primi tre mesi del precedente anno. Nei mesi di gennaio e febbraio 2010 erano transitati dall'Aeroporto di Pisa alcuni aerei charter "all cargo" che avevano complessivamente trasportato circa 280.000 kg. di merce destinata all'isola di Haiti, duramente colpita dal terremoto.

Di rilievo la crescita (+21,8%) della merce trasportata dai voli Courier Cargo⁴ nel primo semestre del 2011, grazie soprattutto al deciso incremento del fattore di riempimento.

La riduzione della merce su voli misti è principalmente legata alla minore merce trasportata dal vettore Delta Air Lines a seguito dello slittamento di un mese dell'operatività del volo da/per New York rispetto al 2010 (a partire da giugno anziché da maggio)

_

⁴ Vettori Courier Cargo operanti sul Galilei: DHL e FedEx



RISULTATI DELLA GESTIONE

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati sintetici del **Conto Economico** al 30 giugno 2011 e quelli del Conto Economico al 30 giugno 2010:

(valori in migliaia di euro)	1H 2011	%	1H 2010	%	VAR.	VAR %
Ricavi "Aviation"	20.729	64,1%	18.397	59,2%	2.332	12,7%
Ricavi "Non Aviation"	7.844	24,3%	8.135	26,2%	-291	-3,6%
Ricavi operativi	28.573	88,4%	26.533	85,3%	2.041	7,7%
Ricavi per servizi di costruzione	3.757	11,6%	4.556	14,7%	-799	-17,5%
Ricavi	32.331	100,0%	31.089	100,0%	1.242	4,0%
Mat. prime, suss. di cons. e merci	451	1,4%	525	1,7%	-74	-14,1%
Cost i per servizi	10.877	33,6%	10.260	33,0%	617	6,0%
Altre spese operative	2.114	6,5%	1.844	5,9%	270	14,6%
Cost i del personale	10.426	32,2%	10.345	33,3%	81	0,8%
Costi operativi	23.868	73,8%	22.975	73,9%	893	3,9%
Costi per servizi di costruzione	3.578	11,1%	4.340	14,0%	-761	-17,5%
Costi	27.447	84,9%	27.315	87,9%	132	0,5%
EB IIDA (Margine Operativo Lordo)	4.884	15,1%	3.774	12,1%	1.110	29,4%
Ammortamenti ed accantonamenti	1.783	5,5%	1.657	5,3%	127	7,6%
Acc.ti a fondi di ripristino e sost.ne	1.008	3,1%	841	2,7%	168	19,9%
EBIT (Risultato Operativo)	2.092	6,5%	1.277	4,1%	815	63,8%
Gestione finanziaria	-248	-0,8%	-256	-0,8%	8	-3,0%
PBT(Risultato ante imposte)	1.845	5,7%	1.022	3,3%	823	80,5%
Imposte di periodo	-818	-2,5%	-473	-1,5%	-345	72,9%
Risultato netto di periodo	1.027	3,2%	549	1,8%	478	87,1%

Ai sensi di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che i dati sintetici di conto economico riportati sono agevolmente riconciliabili con quelli indicati nei prospetti di bilancio. In particolare:

- il risultato intermedio EBIT (*Earnings Before Interests and Taxes*) coincide con il Risultato Operativo riportato nel prospetto di Conto Economico;
- il risultato intermedio PBT (*Profit Before Taxes*) coincide con l'Utile prima delle Imposte riportato nel prospetto di Conto Economico.

Relativamente all'EBITDA (*Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation, Amortization*), si precisa che esso rappresenta l'EBIT al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti.

In termini generali si ricorda che i risultati intermedi indicati da SAT nel presente documento non sono definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS e che, pertanto, i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società.



Di seguito si espongono le voci di conto economico che hanno determinato i risultati reddituali del periodo in esame.

RICAVI

Il valore dei **ricavi totali, in aumento del +4,0%,** è passato da 31,09 milioni di euro al 30 giugno 2010 a 32,33 milioni di euro al 30 giugno 2011.

Tale variazione è la risultante dell'incremento di 2,04 milioni di euro dei **ricavi operativi** e della riduzione di 799 mila euro dei **ricavi per servizi di costruzione**. Si rammenta che questi ultimi, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, sono stati rilevati a fronte dei costi sostenuti per la costruzione e l'ampliamento dei beni in concessione maggiorati di un *mark-up* del 5%.

RICAVI OPERATIVI

I ricavi operativi del primo semestre 2011 ammontano a 28,57 milioni di euro, in aumento del 7,7% rispetto allo stesso periodo del 2010.

I ricavi operativi delle due *business unit* hanno registrato un andamento di segno opposto rispetto al primo semestre 2010. Al 30 giugno 2011, i ricavi operativi "Aviation" sono pari a 20,7 milioni di euro, in aumento del +12,7%, mentre quelli operativi "Non Aviation" ammontano a 7,84 milioni di euro, in flessione del 3,6%.

Conseguentemente, rispetto allo stesso periodo del 2010, si registra una riduzione del peso dei ricavi operativi "Non Aviation" (27,5% vs 30,7%) ed un incremento di quelli operativi "Aviation" (72,5% vs 69,3%) sul totale dei ricavi operativi.

Se si estrapolano dai ricavi operativi "Aviation" quelli relativi all'attività di Handling, la proporzione diviene 63,6% ricavi operativi "Aviation" e 36,4% ricavi operativi "Non Aviation".

Ricavi operativi "Aviation"

I ricavi operativi "Aviation" del primo semestre 2011 ammontano a 20,7 milioni di euro, in aumento del 12,7% rispetto al primo semestre 2010, quando erano pari a 18,4 milioni di euro.

Si riportano di seguito le voci che compongono i ricavi operativi "Aviation" al 30 giugno 2011 e le variazioni, sia in termini assoluti che in termini percentuali, rispetto al 30 giugno 2010:



(Euro /000)	1^ SEM 2011	14 SEM 2010	2011 / 2010		
	I SEMI 2011	I SEMI 2010	Var. Ass.	Var. %	
Diritti di approdo, di partenza e di					
sosta o ricovero per gli aeromobili	2.808	2.363	446	18,9%	
Diritti di imbarco per i passeggeri	6.589	5.796	793	13,7%	
Corrispettivi P.R.M.	330	290	39	13,5%	
Tassa erariale sulle merci imbarcate				b	
e sbarcate	171	95	76	80,0%	
Corrispettivi security	3.495	3.039	456	15,0%	
Altri servizi security	16	9	8	90,4%	
Royalties carburanti	259	242	18	7,4%	
Handling	7.047	6.556	491	7,5%	
Ricavi straordinari	13	9	4	51,6%	
Totale	20.729	18.397	2.332	12,7%	

L'incremento del 12,7% ⁵dei ricavi operativi "Aviation" di SAT, fra cui i ricavi regolamentati (diritti, corrispettivi e tasse), è principalmente ascrivibile all'aumento del traffico passeggeri (+13,7%), del tonnellaggio aeromobili (+7,2%) ed, in misura minore, all'incremento dei livelli tariffari di alcuni diritti regolamentati fissati dal Contratto di Programma per il corrente anno.

I ricavi derivanti dall'attività di Handling registrano, rispetto al primo semestre 2010, un incremento del 7,5%, in linea con l'aumento dei movimenti aerei (+6,3%) e del tonnellaggio assistito (+7,2%).

Ricavi operativi "Non Aviation"

Al 30 giugno 2011, i ricavi operativi "Non Aviation" sono pari a 7,84 milioni di euro (-3,6%)⁶.

Le attività "Non Aviation", inerenti la gestione delle attività immobiliari e commerciali dell'aeroporto di Pisa, sono svolte da SAT:

- i. mediante sub-concessione a terzi (Retail/Esercizi Commerciali, Food/Ristorazione Autonoleggi, sub-concessione di aree ed altre sub-concessioni);
- ii. in regime di gestione diretta (Pubblicità, Parcheggi, Business Centre, Welcome Desk e sala VIP, Biglietteria area ed Agenzia Merci)

⁵ Questo incremento è solo parzialmente attribuibile all'impatto del vulcano sul primo semestre del 2010, infatti, al netto dell'impatto dell' "effetto vulcano" (stimato dal *management* della Società in circa 740 mila euro in termini di minori ricavi Aviation sul primo semestre 2010), l'incremento dei ricavi Aviation risulterebbe comunque pari a 1.592 mila euro, pari al +8,3%.

⁶ Il *management* della Società ha stimato che l'impatto in termini di minori ricavi Non Aviation causato dell'eruzione del vulcano islandese nell'aprile-maggio 2010 sia sostanzialmente trascurabile perchè la sospensione dei voli si è verificata non in alta stagione e le mancate vendite sono state assorbite dai corrispettivi minimi garantiti.



Nel primo semestre 2011 i ricavi derivanti dalle attività in sub-concessione rappresentano il 56,2% (56,6% nei primi sei mesi del 2010) dei ricavi "Non Aviation" e quelli derivanti dalle attività in gestione diretta il restante 43,8% (43,4% nel primo semestre 2010).

Attività "Non Aviation" svolte in sub-concessione

Il prospetto che segue illustra il dettaglio dei ricavi inerenti le attività svolte in sub-concessione nel primo semestre del 2010 ed in quello del 2011:

(Euro/000)	1^ SEM 2011	1A CEM 2010	2011 / 2010		
		1. SEM 2010	Var. Ass.	Var. %	
Retail (esercizi commerciali)	994	1.125	-131	-11,6%	
Food (ristorazione)	760	784	-24	-3,0%	
Autonoleggi	1.612	1.632	-20	-1,2%	
Sub-concessioni di aree	533	557	-24	-4,3%	
Altre sub-concessioni	476	456	20	4,4%	
Ricavi straordinari	33	48	-16	-32,2%	
Totale	4.408	4.603	-194	-4,2%	

Relativamente ai ricavi "Retail", la flessione nel primo semestre 2011 dell'11,6% riflette il calo dei ricavi degli esercizi commerciali situati in area "airside", parzialmente compensata dalle positive *performanc*e di vendite dell'area "landside" che ha visto l'apertura di nuove gestioni e la definizione di nuovi contratti con i più importanti negozi presenti in tale area.

Il settore "Food", in flessione del 3% nel periodo in esame, aveva beneficiato nel primo semestre del 2010 della fatturazione di un canone d'ingresso (110 mila euro) previsto dall'accordo commerciale per un nuovo punto di ristorazione in area landside. Al netto di tale effetto, i ricavi "Food" sono incrementati del 12,8% rispetto al 30 giugno 2010, in linea con la crescita del traffico dei passeggeri registrati dallo scalo.

Relativamente all'attività "Autonoleggi", i ricavi registrati nel primo semestre 2011 (1.612 mila euro) risultano in linea con quelli dell'analogo periodo del 2010 (-1,2%). La variazione riflette la sostanziale stabilità dei fatturati delle compagnie di autonoleggio presenti sull'aeroporto di Pisa che, nel periodo in esame, hanno registrato un forte incremento del numero delle auto noleggiate ed una contemporanea riduzione delle tariffe medie applicate.

I ricavi straordinari si riferiscono principalmente alla fatturazione di interessi di mora.

Attività "Non Aviation" svolte in regime di gestione diretta

La seguente tabella illustra l'ammontare dei ricavi, suddivisi per tipologia, registrati da SAT inerenti le attività svolte in regime di gestione diretta nel primo semestre del 2011 e del 2010:



(Euro/000)	1^ SEM 2011	1A SEM 2010	2011 / 2010	
	1 SENI ZUII	1 SENI ZUIU	Var. Ass.	Var. %
Gestione degli spazi pubblicitari	557	570	-13	-2,3%
Gestione dei parcheggi	1.993	2.076	-83	-4,0%
Gestione del Business Center,				
Welcome Desk e sala VIP	92	58	34	57,7%
Biglietteria aerea	288	339	-52	-15,3%
Attività agenzia merci	194	219	-25	-11,5%
Altri ricavi	257	249	7	3,0%
Ricavi straordinari	55	20	35	178,7%
Totale	3.436	3.533	-96	-2,7%

Al 30 giugno 2011, i ricavi di pubblicità hanno registrato una sostanziale tenuta (-2,3%), nonostante la generale contrazione registrata dal settore della pubblicità *outdoor*.

La flessione dei ricavi derivanti dall'attività di gestione dei parcheggi (-4,0%) è conseguente alla minore propensione degli utenti alla spesa per la "sosta parcheggio", in stretta correlazione alla crisi economica. Tra le principali azioni implementate da SAT, si evidenziano la promozione tariffaria offerta agli utenti del parcheggio remoto *long term* ed il nuovo servizio di prenotazione *on line* per i parcheggi dell'aeroporto Galilei, reso disponibile sul sito web della Società.

Gli effetti positivi di tali azioni sono già stati riscontrati dal mese di giugno.

Il deciso incremento dei ricavi della sala VIP (+57,7%) è dovuto principalmente alla riqualificazione della sala, che ha consentito un miglioramento della qualità del servizio offerto ai passeggeri, ed all'apertura, avvenuta lo scorso 15 febbraio, del nuovo accesso situato in zona air-side.

La riduzione dei ricavi legati alla "biglietteria aerea" (-15,3%) è da ricondurre al sempre maggior utilizzo dei sistemi "on-line" di prenotazione da parte dei passeggeri.

La flessione dei ricavi dell'agenzia merci (-11,5%) è da imputare al calo della merce trasportata via superficie (-18,5%) nonché allo slittamento di un mese sull'operatività del volo Delta Air Lines per New York rispetto al 2010 (da giugno anziché da maggio) che ha ritardato l'avvio delle spedizioni cargo sul volo passeggeri.

Gli "altri ricavi", in linea con quelli del primo semestre 2010, si riferiscono principalmente al recupero di utenze e di servizi vari di scalo.

I "ricavi straordinari" sono relativi a sopravvenienze attive inerenti costi o accantonamenti rilevati in esercizi precedenti.

Per maggiori dettagli relativi alle iniziative "Non Aviation" realizzate nel primo semestre 2011 si rimanda all'appositivo paragrafo a pag. 31 della presente relazione



Ricavi perservizi di costruzione

Come riportato dal seguente prospetto, al 30 giugno 2011 i ricavi per servizi di costruzione ammontano a 3.757 mila euro (4.556 mila euro al 30 giugno 2010).

(Euro/000)	1^ SEM 2011	1A SEM 2010	2011 / 2010		
	1 SENI ZUII	1 SEWI 2010	Var. Ass.	Var. %	
Ricavi per servizi di costruzione					
Aviation	2.792	2.519	273	10,8%	
Ricavi per servizi di costruzione					
Non Aviation	965	2.037	-1.072	-52,6%	
Totale	3.757	4.556	-799	-17,5%	

Il decremento di tale voce è conseguente ai minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nel primo semestre del 2011 rispetto allo stesso periodo del 2010. In particolare, i primi sei mesi del 2010 erano stati caratterizzati da maggiori investimenti relativi al Cargo Village che è stato completato nel primo semestre 2011.

COSTI

Al 30 giugno 2011, i **costi totali** ammontano a 27,45 milioni di euro in aumento dello 0,5% rispetto al 30 giugno 2010, quando erano pari a 27,31 milioni di euro.

Tale variazione è conseguente all'incremento dei **costi operativi**, passati da 22,97 milioni di euro al 30 giugno 2010 a 23,87 milioni di euro al 30 giugno 2011 (+3,9%), ed alla contemporanea diminuzione dei **costi per servizi di costruzione**, passati da 4,34 milioni di euro a 3,58 milioni di euro (-17,5%).

COSTI OPERATIVI

I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" al 30 giugno 2011 sono pari a 451 mila euro, in diminuzione del 14,1%, a seguito di una maggiore efficienza nella gestione dei materiali consumo per i servizi di assistenza.

Al 30 giugno 2011, i "Costi per servizi" ammontano a 10,88 milioni di euro, in aumento di 617 mila euro rispetto ai 10,26 milioni di euro al 30 giugno 2010. L'incremento è principalmente riconducibile all'aumento delle spese per prestazioni professionali, per utenze e per attività di *co-marketing*.

Al 30 giugno 2011 le "**Altre spese operative**" ammontano a 2,11 milioni di euro e, rispetto al dato al 30 giugno 2010, hanno fatto registrare un aumento pari a 270 mila euro. Il loro incremento è principalmente imputabile all'aumento del canone aeroportuale per effetto del maggior traffico passeggeri consuntivato nel primo semestre 2011 rispetto all'analogo periodo del 2010.

Il "Costo del personale" al 30 giugno 2011 è pari a 10,43 milioni di euro, in aumento di 81 mila euro di euro rispetto al dato 2010 (+0,8%), per un'incidenza sui ricavi diminuita dal 33,3% del giugno 2010 al 32,2% del corrente periodo. La riduzione dell'incidenza del costo del



personale sui ricavi risulta ancora più significativa in considerazione dell'incremento del 13,4% in termini di unità di traffico registrato nel periodo dall'aeroporto Galilei.

COSTI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE

Come la corrispondente voce di ricavo, i "**Costi per servizi di costruzione**", pari al 30 giugno 2011 a 3,58 milioni di euro, hanno registrato una diminuzione del 17,5% rispetto al 30 giugno 2010. La variazione, pari a 761 mila euro, è conseguente ai minori investimenti consuntivati nel periodo.

L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) dei primi sei mesi del 2011 ammonta a 4,88 milioni di euro, in crescita del 29,4% rispetto al dato del primo semestre del precedente esercizio, in cui era pari a 3,77 milioni di euro. In miglioramento l'incidenza sui ricavi totali, passata dal 12,1% del 30 giugno 2010 al 15,1% del corrente periodo.

Gli "ammortamenti ed accantonamenti", pari a 1,78 milioni di euro, registrano un incremento del 7,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2010, quando erano pari a 1.657 mila euro, principalmente per effetto dell'incremento degli ammortamenti (+117 mila euro) a seguito degli investimenti effettuati.

La voce "accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione", pari a 1.008 mila euro al 30 giugno 2011, risulta in aumento di 168 mila euro rispetto al 30 giugno 2010, principalmente per effetto di maggiori accantonamenti per interventi di ripristino su piazzali aeromobili.

L'EBIT al 30 giugno 2011 si attesta a 2,09 milioni di euro, registrando una crescita del 63,8% rispetto al dato dello stesso periodo dell'esercizio precedente (1,28 milioni di euro). L'incidenza dell'EBIT sui ricavi è pari al 6,5%, in aumento di 2,4 punti percentuali rispetto al dato dell'analogo periodo del 2010 (4,1%).

In miglioramento (+3%) anche la gestione la gestione finanziaria che passa da -256 mila euro del 30 giugno 2010 a -248 mila euro del corrente periodo.

Il **Risultato ante imposte** del primo semestre del 2011 è pari a 1,84 milioni di euro, in **miglioramento dell'80,5%** rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, quando ammontava a 1,02 milioni di euro.

Le imposte del periodo riflettono le modalità di calcolo stabilite dai criteri IAS che prevedono l'applicazione del *Tax Rate* previsto alla fine dell'esercizio in corso.

L'utile del primo semestre del 2011 si attesta a 1,03 milioni di euro, per una crescita dell'87,1% rispetto al dato dell'analogo periodo del 2010, quando era pari a 549 mila euro. Al 30 giugno 2011, l'utile netto rappresenta il 3,2% dei ricavi, contro l'1,8% dei primi sei mesi del 2010.

Situazione Patrimoniale Finanziaria

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati della **Situazione Patrimoniale Finanziaria** al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010:



TUAZIONE PATRIMO NIALE FINANZIAR	30.06.2011	31.12.2010	Var. Ass. 2011/2010
Attività correnti	22.844	27.573	-4.728
Attività non correnti	89.053	85.452	3.601
Totale Attività	111.898	113.025	-1.127
Passività correnti	30.769	33.949	-3.180
Passività a medio/lungo termine	26.427	24.119	2.308
Totale Passività	57.196	58.068	-872
Patrimonio Netto	54.702	54.957	-255
Totale Passività e Patrimonio Netto	111.898	113.025	-1.127

Valori in Euro/000

La variazione delle Attività, in calo di 1,13 milioni di euro, deriva principalmente dalla diminuzione fra le attività correnti della liquidità (-11 milioni di euro), per effetto della riduzione dei debiti verso fornitori registrata nel primo semestre 2011, e del contemporaneo incremento dei crediti verso clienti (+6 milioni di euro) in conseguenza dell'attività stagionale della Società.

L'incremento registrato dalle attività non correnti è principalmente dovuto agli investimenti di periodo.

Le Passività diminuiscono di 872 mila euro di euro principalmente a seguito della riduzione delle passività correnti (-3,2 milioni di euro) e dell'incremento delle passività non correnti (+2,3 milioni). In particolare, si è registrato una diminuzione dei debiti verso fornitori (-4,2 milioni di euro) e degli altri debiti (-1,8 milioni di euro) ed un contemporaneo aumento dei debiti verso le banche per gli utilizzi degli affidamenti in conto corrente (+3 milioni di euro). L'incremento delle passività a medio/lungo termine (+2,3 mila euro) è principalmente conseguente all'aumento del "Fondo di ripristino e sostituzione" e delle passività finanziarie a lungo.

La variazione del Patrimonio Netto, negativa per 255 mila euro, è conseguente al pagamento del dividendo 2010 deliberato dall'assemblea dei soci dello scorso 29 aprile (-1,28 milioni di euro) parzialmente correlato al risultato di periodo (1,03 milioni di euro).

Si rimanda comunque al "Prospetto di riconciliazione delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto" per ulteriori dettagli.

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati sintetici del **Capitale Investito** al 30 giugno 2011 ed al 31 dicembre 2010 ed i principali commenti alle variazioni registrate.



Valori in Euro/000	30.06.2011	31.12.2010	Var. Ass. 2011/2010
ATTIVITA'IMMOBILIZZATE	89.053	85.452	3.601
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-8.455	-19.920	11.465
PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE	-11.218	-10.564	-654
CAPITALEINVESTITO	69.380	54.968	14.412
PATRIMONIO NETTO	54.702	54.957	-255
INDEBITA MENTO FINANZIA RIO NETTO	14.678	11	14.667

Le attività immobilizzate incrementano di 3,6 milioni di euro principalmente per effetto degli investimenti al netto degli ammortamenti di periodo.

La variazione del Capitale Circolante Netto, in aumento di circa 11,5 milioni, come prima commentato, deriva principalmente dalla diminuzione prevista debiti correnti (5,2 milioni di euro) e dall'incremento dei crediti commerciali (6,6 milioni di euro).

Le passività non finanziarie a medio lungo termine incrementano di 654 mila euro di euro per effetto principale dell'aumento della parte non corrente del Fondo di ripristino (728 mila euro di euro) parzialmente compensato da una diminuzione del Fondo TFR (74 mila euro).

Per effetto di quanto suddetto, il Capitale investito della Società al 30 giugno 2011 si incrementa di circa 14,4 milioni di euro (+26,2%) rispetto al 31 dicembre 2010.

Posizione Finanziaria Netta

L'Indebitamento Finanziario Netto al 30 giugno 2011, riportato in dettaglio nel prospetto che segue, è pari a **14,7 milioni di euro**, a fronte di un valore di 11 mila euro al 31 dicembre 2010. La variazione è principalmente riconducibile al pagamento di debiti correnti che, storicamente, arrivano a scadenza nel primo semestre dell'anno. A tal proposito, si ricorda che al 30 giugno 2010 l'Indebitamento Finanziario Netto ammontava a 12,7 milioni di euro per poi praticamente azzerarsi (-11 mila euro) a fine 2010.

Valori in Euro/000	30.06.2011	31.12.2010	Var. Ass. 2011/2010
A. Cassa	9	11	-2
B. Altre disponibilità liquide	2.543	13.533	-10.990
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità $(A) + (B) + (C)$	2.552	13.544	-10.992
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	2.960	0	2.960
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
L Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	2.960	0	2.960
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)	409	-13.544	13.952
K. Debiti bancari non correnti	14.270	13.555	715
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente $(K) + (L) + (M)$	14.270	13.555	715
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (P.F.N.)	14.678	11	14.667



Per ulteriori dettagli sull'analisi dei flussi finanziari della Società si rimanda al "Rendiconto Finanziario".

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

SAT opera in due settori di business (Strategic Business Unit) definite "SBU Aviation" e "SBU Non Aviation".

SBU "Aviation": comprende attività di natura aeronautica che rappresentano il *core business* dell'attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (Handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di controllo sicurezza passeggero e bagaglio, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci. I ricavi della SBU "Aviation" sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree, e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di sicurezza passeggero e bagaglio.

SBU "Non Aviation": comprende attività non aeronautiche pur inerenti alla gestione dell'aeroporto. Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi auto, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip. I ricavi della SBU "Non Aviation" sono costituiti: dalle royalties sulle attività in sub-concessione, dai proventi della gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e da canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito si riportano le principali informazioni dei settori sopra descritti, evidenziando nelle poste non allocate (Corporate) i costi non direttamente attribuibili.

(valori in €/000)	Avia	tion	Non A	viation	Poste nor (Corp	n allocate orate)	Tot	ale
Conto economico	<u>30-giu-11</u>	<u>30-giu-10</u>	<u>30-giu-11</u>	<u>30-giu-10</u>	<u>30-giu-11</u>	<u>30-giu-10</u>	<u>30-giu-11</u>	<u>30-giu-10</u>
Ricavi operativi	20.729	18.397	7.844	8.135	-	-	28.573	26.533
Ricavi per serv. costruz.	2.729	2.519	1.028	2.037	-	-	3.757	4.556
Totale Ricavi di settore	23.458	20.917	8.873	10.172	-	-	32.331	31.089
Costi operativi (*)	13.190	12.862	7.015	6.762	3.664	3.351	23.868	22.975
Costiper serv. costnuz.	2.599	2.399	979	1.940	0	0	3.578	4.340
Ammort.ti e accanton.ti	2.078	1.906	508	398	205	194	2.792	2.497
Risultato operativo	5.591	3.750	371	1.072	-3.869	-3.545	2.092	1.277
Gestione finanziaria	-	-	-	-	-248	-256	-248	-256
Ris. ante imposte	-	-	-	-	-	-	1.845	1.022
Imposte di periodo	-	-	-	-	-818	-473	-818	-473
Ris. netto di periodo	-	-	-	-	-	-	1.027	549
Situazione patrimoniale- <u>finanziaria</u>	30-giu-11	31-dic-10	30-giu-11	31-dic-10	30-giu-11	31-dic-10	30-giu-11	31-dic-10
Attività correnti	13.254	8.498	5.106	3.532	4.484	15.543	22.844	27.573
Attività non correnti	54.277	53.603	31.100	28.908	3.676	2.941	89.053	85.452
Altre informazioni	<u>30-giu-11</u>	<u>31-dic-10</u>	<u>30-giu-11</u>	<u>31-dic-10</u>	<u>30-giu-11</u>	<u>31-dic-10</u>	<u>30-giu-11</u>	<u>31-dic-10</u>
Investimenti	3.404	6.616	1.135	6.021	178	360	4.717	12.997

^(*) Fra cui Canoni aeroportuali pari a 1.199 mila euro al 30 giugno 2011 (ripartiti per 737 mila euro al settore Aviation e per 462 mila euro al settore Non Aviation) ed 1.031 mila euro al 30 giugno 2010 (ripartiti per 570 mila euro al settore Aviation ed 461 mila euro al settore Non Aviation).



SBU"AVIATION"

I ricavi operativi della SBU "Aviation" nel primo semestre 2011, pari a 20,7 milioni di euro, risultano in aumento del 12,7% rispetto allo stesso periodo 2010. La variazione positiva è principalmente conseguente all'aumento del traffico passeggeri del 13,7% ed in misura minore ad un leggero incremento tariffario di alcuni diritti previsto dal Contratto di Programma nel 2011.

I ricavi per servizi di costruzione, in aumento dell'8,3%, riflettono i maggiori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nel primo semestre del 2011 rispetto allo stesso periodo del 2010. In particolare, i primi sei mesi del 2011 sono stati caratterizzati da importanti investimenti relativi al miglioramento delle aree di manovre (c.d. *strip & resa*), alla riqualifica di aree interne all'aerostazione passeggeri ed esterne relative alla viabilità fronte aerostazione.

I costi operativi, pari a 13,2 milioni di euro, sono incrementati del 2,6% rispetto al primo semestre 2010. Tale incremento è principalmente dovuto ad un maggior costo delle utenze per incrementi tariffari e del canone aeroportuale in proporzione al maggior traffico consuntivato, parzialmente compensato da un'efficienza sul materiale di consumo per servizi di assistenza.

I costi per servizi di costruzione, aumentati dell'8,3% come per i ricavi, seguono l'andamento degli investimenti oggetto di concessione incrementati, nel settore Aviation, per un importo di 200 mila euro rispetto al primo semestre 2010.

La voce "ammortamenti e accantonamenti" è incrementata del 9,0% per effetto principale di maggiori accantonamenti al Fondo di ripristino per prossimi interventi relativi ad infrastrutture di volo e piazzali aeromobili.

Conseguentemente, il risultato operativo di settore del primo semestre 2011 registra un incremento del 49,1% rispetto all'analogo periodo del 2010.

SBU"NON AVIATION"

I ricavi operativi della SBU "Non Aviation", pari al 30 giugno 2011 a 7,84 milioni di euro, registrano una diminuzione del 3,6%, come già descritto nel paragrafo relativo al ricavi operativi "Non Aviation." I ricavi per servizi di costruzione registrano minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nel primo semestre del 2011 rispetto allo stesso periodo del 2010 (-1 milioni di euro). In particolare, l'importo dei primi sei mesi del 2010 rifletteva lo stato di avanzamento degli importanti lavori per la realizzazione del Cargo Village.

I costi operativi, pari a 7 milioni di euro al 30 giugno 2011, hanno registrato, a seguito dell'incremento delle attività di co-marketing, un aumento del 3,7%.

Il decremento dei costi per servizi di costruzione, in calo del 49,5% come per l'analoga voce di ricavo, è conseguente ai minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nel primo semestre del 2011 rispetto allo stesso periodo del 2010.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti aumentano (+27,8%) a seguito di maggiori ammortamenti (entrata in funzione del nuovo Cargo Village).



Conseguentemente, il risultato operativo di settore del 2011 registra una diminuzione del 65,4% rispetto al primo semestre 2010.

POSTE NON ALLOCATE (CORPORATE)

I valori indicati nelle poste non allocate riguardano principalmente costi di Corporate non direttamente attribuibili ai due settori di business quali, ad esempio, il costo del lavoro del personale di staff, le prestazioni professionali, i costi per assicurazioni ed associazioni industriali, quota parte di utenze, manutenzioni ed ammortamenti, i costi amministrativi, gli accantonamenti a fondi rischi, i costi relativi agli organi amministrativi e di controllo.

I costi operativi hanno registrato un incremento del 9,3% derivante principalmente dall'incremento del costo del lavoro, delle utenze, delle assicurazioni industriali e delle prestazioni di terzi.

Al 30 giugno 2011, la voce ammortamenti e accantonamenti registra un incremento del 5,9%, principalmente per effetto di maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti complessivi realizzati dalla Società nel primo semestre del 2011 ammontano a 4,7 milioni di euro, di cui 3,9 milioni di euro relativi ad immobilizzazioni immateriali e 806 mila euro ad immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti in **immobilizzazioni immateriali** hanno riguardato in massima parte (3,76 milioni di euro) la costruzione ed il potenziamento di infrastrutture aeroportuali oggetto della concessione, di cui diritti di concessione per 2,16 milioni di euro ed immobilizzazioni immateriali in corso di esecuzione per 1,60 milioni di euro.

In particolare, fra i diritti di concessione si segnala l'acquisto e la posa in opera di attrezzature ed il completamento dell'infrastruttura (317 mila euro) Cargo Village (601 mila euro). Relativamente alle immobilizzazioni in corso di esecuzione, hanno consuntivato nel semestre un ulteriore avanzamento dei lavori per il miglioramento delle aree di manovra (686 mila euro) e la riqualifica parcheggi/viabilità fronte aerostazione passeggeri (701 mila euro).

Gli investimenti in **immobilizzazioni materiali** hanno riguardato principalmente l'acquisto di autoveicoli/attrezzature di rampa (409 mila euro), di macchine/attrezzature radiogene (99 mila euro) e macchine elettroniche (72 mila euro).

Secondo quanto previsto dall'art. 10 della L. 72/83 la Società informa che non ha provveduto ad alcuna rivalutazione degli *asset* ai sensi di leggi speciali.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli investimenti effettuati nei primi sei mesi del 2011:



/alori espressi in Euro/000	Sub-tot	Sub-tot	Sub-tot	Totale
otale Investimenti al 30.06.2011				4.717
) Immobilizzazioni Immateriali		<u> </u>	3.911	
- software		154		
- diritti di concessione		2.161		
attrezzature Cargo Village	601			
realizzazione infrastruttura area Cargo Village (lotto A)	317			
macchine radiogene per ampliamento BHS	277			
riqualifica servizi igienici aerostazione passeggeri	260			
riqualifica aree interne ed impianti aerostazione pax	234			
riqualifica area punto di vista	105			
efficientamento energetico aerostazione	100			
pozzo artesiano	90			
riqualifica sala VIP	68			
interventi di miglioramento pista secondaria	62			
altri minori	46			
- imm ob . in corso		1.597		
riqualifica parcheggi e viabilità fronte aerostazione pax	701			
interventi di miglioramento aree di manovra (strip & resa)	686			
realizzazione infrastruttura area Cargo Village (lotto B)	203			
altri minori	7			
Immobilizzazioni Materiali		ı	806	
- terreni e fabbricati (°)		55		
- autoveicoli		53		
mezzi ed autoveicoli di rampa	47			
altri minori	6			
- attrezzature ind.li e comm.li		9		
- impianti e macchinari		565		
scale passeggeri	167			
transporter	125			
botte acqua	64			
attrezzature radiogene varchi passeggeri	54			
macchine radiogene per BHS	45			
impianti pubblicitari	42			
altri minori	68			
- immob. in corso		4		
- altri beni		120		
macchine elettroniche (HW)	72			
mobili e arredi	47			

^(°) Terreni e fabbricati di proprietà SAT.



LE RISORSE UMANE

Gli organici SAT

La seguente tabella illustra **l'organico medio** (espresso in Equivalent Full Time) relativo al primo semestre 2010, al primo semestre 2011 e le relative variazioni:

	1°sem. 2010	1°sem. 2011	Δ +/-
Dirigenti	8,0	8,0	-
Impiegati	279,4	280,8	+1,4
Operai	101,9	99,5	-2,4
Totale	389,3	388,3	-1,0

N.B.: nel calcolo 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno.

Nel primo semestre del 2011 l'organico medio dei dipendenti SAT ha registrato una diminuzione di 1,0 EFT, pari al -0,3%.

In particolare, si evidenzia che la variazione di organico nel periodo in oggetto è la risultante del:

- decremento di 7,4 EFT nella funzione "Operations" (-2,8%)
- incremento di 5,6 EFT nella funzione "Security" (+9,0%)
- incremento di 0,8 EFT unità nelle funzioni di "Staff" (+1,3%).

In questo contesto, si rileva un **incremento della produttività** del primo semestre del 2011 rispetto al medesimo periodo del 2010, intesa come rapporto tra Unità di Traffico per Addetto (n.1 UTA equivale a n.1 passeggero od a 100 kg di merce e posta) ed EFT, pari al **13,7%**, dovuta a correlate azioni di efficientamento del sistema organizzativo. A fronte di un incremento del traffico in termini di UTA del 13,4%, si rileva un concomitante decremento degli organici medi (EFT) dello 0,3%.

Il **costo del personale** del primo semestre 2011 risulta pari a circa 10,4 milioni di euro, in aumento di circa 81 mila euro di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+0,8%). Tale variazione è la risultante dei seguenti fattori :

- riduzione dei costi per incentivazione all'esodo che avevano caratterizzato il primo semestre 2010 (circa 295 mila euro di euro);
- riduzione dei costi per minore organico;
- incrementi di costo dovuti al rinnovo del CCNL, agli automatismi contrattuali ed alle voci variabili.



PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI SAT E' ESPOSTA

RISCHI OPERATIVI

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

I principali fattori che possono influenzare l'andamento del settore dei trasporti nel quale la Società opera sono, tra gli altri, il prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori ed il tasso di disoccupazione.

La congiuntura negativa che ha coinvolto l'economia nazionale ed internazionale, iniziata nella seconda metà del 2008 e proseguita per l'interno 2010, ha continuato a far sentire i propri effetti anche nel primo semestre del 2011. In particolare, l'aumento del tasso di disoccupazione e l'implementazione delle politiche di riduzione del deficit programmate dai governi europei potranno determinare un rallentamento della domanda di trasporto aereo.

Comunque, qualora la situazione di debolezza globale dell'economia dovesse persistere, non si può comunque escludere un impatto negativo sulla situazione economica della Società.

RISCHIO NORMATIVO

SAT, nell'ambito della concessione per la gestione totale dell'Aeroporto di Pisa, svolge la propria attività in un settore regolato da numerose disposizioni normative a livello nazionale ed internazionale. L'eventuale modifica, ad oggi non prevedibile, dell'attuale quadro normativo, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati economici della Società.

Tuttavia, al riguardo si fa presente che SAT ha stipulato con ENAC, in data 6 agosto 2010, il Contratto di Programma per la nuova regolazione tariffaria dei servizi offerti in regime di esclusiva nell'Aeroporto di Pisa nel periodo 2010-2012, che prevede, attraverso la dinamica tariffaria, il riconoscimento in tariffa a SAT dei maggiori oneri che potrebbero derivare da eventuali modifiche normative.

RISCHI CONNESSI ALLA DIMINUZIONE DEL TRAFFICO PRESSO L'AEROPORTO GALILEO GALILEI ED ALLA CONCENTRAZIONE SU ALCUNI VETTORI

Così come per gli altri operatori del settore, anche per SAT l'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più vettori, anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico-finanziaria degli stessi, potrebbe avere un impatto significativo sui risultati economici di SAT.

Al 30 giugno 2011, l'importo totale dei ricavi dei primi tre vettori è pari al 49,7% (47,1% al 30 giugno 2010). In particolare, l'incidenza del primo di essi è pari al 41% (38,4% al 30 giugno 2010) mentre quelli del secondo e del terzo sono pari rispettivamente al 5,5% (5,2% al 30 giugno 2010) ed al 3,2% (3,6% al 30 giugno 2010). Si segnala inoltre che i ricavi suddetti si riferiscono per il 98,8% al settore Aviation (98,3% al 30 giugno 2010).



SAT ha stipulato anche con i suddetti vettori accordi commerciali pluriennali che prevedono l'impegno degli stessi ad effettuare attività di marketing e pubblicitaria, nonché a raggiungere obiettivi prestabiliti di passeggeri e di voli su Pisa a fronte dell'impegno SAT a contribuire alle relative spese nonché ad erogare incentivi di carattere economico al raggiungimento dei predetti obiettivi ("success fees"). Tali accordi prevedono l'applicazione di penali nel caso di cancellazioni che non siano state determinate da cause di forza maggiore.

Peraltro, il Management, sulla base dell'esperienza maturata in passato e seppure non vi possa essere alcuna certezza al riguardo, ritiene di poter far fronte al rischio della diminuzione o interruzione dei voli da parte di uno o più vettori.

Questo in virtù della probabile redistribuzione del traffico passeggeri tra le diverse compagnie aeree presenti sull'aeroporto e della capacità di SAT di attrarre nuovi vettori.

Il management di SAT, allo scopo di minimizzare il rischio di concentrazione del traffico su alcuni vettori, persegue, pur nel contesto del settore del trasporto aereo caratterizzato da processi di integrazione e di fusione tra vettori, una strategia di diversificazione delle Compagnie Aeree operanti sul Galileo Galilei di Pisa.

Tuttavia non può escludersi che, nonostante l'implementazione dei predetti rimedi, possa trascorrere un determinato lasso di tempo fra il momento dell'interruzione dei voli e quello della loro sostituzione da parte di altri vettori e che tale interruzione possa comunque avere un impatto sostanzialmente negativo sull'operatività e sui risultati economici della Società.

RISCHI RELATIVI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE

La Società ritiene di essersi dotata di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali.

Tuttavia, qualora una o più figure chiave della Società, quali l'Amministratore Delegato e Direttore Generale ed altri componenti senior del management, dovessero interrompere la propria collaborazione con la Società, si potrebbero avere ripercussioni sull'attività societaria. In tale contesto, il management ha avviato un processo di valorizzazione delle risorse umane in ottica preparatoria all'adozione di un piano di successione.

RISCHI FINANZIARI

RISCHIO DI CREDITO

Gli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali hanno negli ultimi mesi prodotto delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti della Società. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. La Società ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo rispetto all'ammontare dei crediti stessi.

Per fronteggiare il rischio di credito la Società, oltre a richiedere di prassi fidejussioni a garanzia (ad esempio ai sub-concessionari) o pre-pagamenti (ad esempio a compagnie aeree



non conosciute), effettua un continuo e puntuale monitoraggio dello scaduto dei propri clienti al fine di intervenire prontamente con azioni specifiche qualora la situazione lo richiedesse.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della SAT sono monitorati costantemente con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Alla data del 30 giugno 2011, SAT evidenzia un saldo di debiti bancari a breve per 2.960 mila euro (zero al 31 dicembre 2010) ed ha incrementato l'utilizzo del finanziamento a medio termine concesso nel dicembre 2008 dalla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (Gruppo Intesa San Paolo) che garantisce a SAT il finanziamento fino a 40 milioni per importanti investimenti infrastrutturali effettuati e programmati per i prossimi anni. Il contratto di finanziamento, con scadenza il 15 settembre 2027, prevede un periodo di preammortamento di 4 anni, un tasso d'interesse parametrato all'EURIBOR a sei mesi ed alcuni impegni tra i quali il rispetto di covenants finanziari per i quali al momento non emergono criticità.

Il Management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno alla Società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza naturale.

RISCHIO DI CAMBIO

SAT non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto prevalentemente europeo in cui le transazioni sono condotte in Euro.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Alla data del 30 giugno 2011, SAT è soggetta al rischio di tasso di interesse derivante dall'indebitamento a breve e medio termine evidenziato dall'Indebitamento Finanziario Netto pari ad 14.678 mila euro (11 mila euro al 31/12/10) e dal quoziente di indebitamento finanziario (PFN/Patrimonio Netto) pari al 26,8% (0% al 31/12/10).

La Società effettua un costante monitoraggio del rischio in oggetto anche attraverso l'esecuzione di specifiche analisi di sensitività.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.7.2006 si precisa che la Società durante il primo semestre 2011 non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali.



RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE E CORRELATE.

Alla data del 30 giugno 2011, SAT detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- Alatoscana S.p.A. (società che gestisce l'Aeroporto dell'Isola d'Elba) Partecipazione detenuta da SAT: 29,21% del capitale sociale. Alla data del 31 dicembre 2010 la collegata Alatoscana SpA ha chiuso il bilancio 2010 con una perdita di 622 mila euro a fronte di un Patrimonio Netto di 814 mila euro ed un Capitale Sociale pari a 547.450 euro.
- Alla data del 30 giugno 2011, SAT ha in essere un contratto con la partecipata, in continuità con i precedenti esercizi, riguardante lo svolgimento *in service* delle attività di staff e servizi di security durante i mesi estivi, per un valore complessivo pari a circa 17,5 mila euro di euro.
- Jet Fuel Co. S.r.l. (società costituita da SAT per la gestione del deposito di carburante centralizzato presso lo scalo aeroportuale di Pisa) Partecipazione detenuta da SAT: 51,00% del capitale sociale. Costituita il 27 gennaio 2010 ed in attesa di poter iniziare la propria attività, ha al 30 giugno 2011 un capitale sociale pari a 150 mila euro. Jet Fuel ha chiuso il bilancio 2010 con una perdita di 148 mila euro a fronte di un Patrimonio Netto di 126 mila euro. In data 26 aprile 2011 l'assemblea dei soci ha provveduto alla copertura della perdita d'esercizio 2010 ed ha deliberato la contemporanea ricostituzione del capitale sociale. Al 30 giugno 2011, la controllata non ha in essere contratti con SAT.

Alla data del 30 giugno 2011 SAT ha in essere rapporti con la Regione Toscana relativi ad un contributo in conto investimenti di cui alla delibera della Regione Toscana n.1.119 del 22/12/2008.

Tutte le operazioni con le parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato ed in base a reali interessi della Società. Gli Amministratori ritengono che non esistano rischi di esigibilità dei crediti descritti vantati verso le parti correlate.

Si precisa inoltre che nel primo semestre del 2011 non si sono registrate operazioni atipiche con parti correlate.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI SEI MESI DELL'ANNO

Lo sviluppo infrastrutturale

Di seguito i principali lavori la cui ultimazione o il cui avvio è stato finalizzato nel primo semestre del 2011:

■ E' stato completato e reso pienamente operativo dal 23 maggio 2011, il **nuovo "Cargo Village**". L'edificio ospita le attività dei vettori "courier" ed il Terminal Merci SAT. La superficie dell'edificio, includendo i magazzini al piano terra, gli uffici ed i servizi ai piani superiori, è pari a circa 5.700 mq.. L'intervento e le opere di urbanizzazione hanno interessato complessivamente un'area di circa 19.000 mq.. L'investimento è particolarmente strategico per SAT per lo sviluppo del traffico merci via aerea, anche alla luce della nuova bretella che ha reso possibile il collegamento diretto tra l'Aeroporto Galileo Galilei e la grande viabilità nazionale.



- Nell'ambito degli **interventi su infrastrutture di volo e pista principale** che prevedono opere di potenziamento delle infrastrutture di volo e di adeguamento normativo, finalizzato anche alla mitigazione dell'impatto acustico sulla città, è stata ultimata l'attività di **verifica e bonifica da ordigni bellici**.
- Sono partiti (e sostanzialmente ultimati nei primi giorni del mese di agosto) gli interventi di miglioramento della viabilità esterna e dei parcheggi a raso. I lavori hanno consentito, tra l'altro, di aumentare la capacità di circa 120 posti auto dei parcheggi a pagamento situati in prossimità dell'aerostazione e, conseguentemente, più pregiati da un punto di vista commerciale. Inoltre, l'area che ospita i bus turistici e lo shuttle-bus per la zona degli autonoleggi è stata riqualificata.
- Sono stati ultimati gli interventi di riqualificazione e ampliamento dei servizi igienici del Galilei. I lavori hanno permesso di innalzare gli standard di servizio dei servizi migliorando sia le caratteristiche tecniche prestazionali sia il numero (+33% rispetto al 31 dicembre 2010) dei servizi igienici disponibili per i passeggeri.

Principali iniziative "Non Aviation"

Le principali iniziative "Non Aviation" attuate nel primo semestre 2011 riguardano:

Attività in Subconcessione

- Attività "retail" (esercizi commerciali):
- nel corso del mese di gennaio 2011 sono state più che raddoppiate le superfici del punto vendita di articoli di piccola pelletteria situato in area landside;
- nello scorso mese di febbraio è stata completata la ristrutturazione ed il *restyling* del punto vendita di borse ed accessori monomarca collocato in area landside;
- nel mese di marzo è stato ultimata la ristrutturazione del punto vendita di abbigliamento ed accessori in pelle posto in area airside;
- in aprile è stata incrementata la superficie ed ampliata l'offerta merceologica dell'attività presente in area airside specializzata nella vendita di prodotti gastronomici toscani;
- nel mese di giugno è stata aperta una nuova attività di vendita di gelati di produzione artigianale, collocata nelle aree verdi prospicienti l'aerostazione.

Autonoleggi:

Nel mese di aprile l'apertura di una nuova società di autonoleggio "Advantage", specializzata nel settore low cost del rent a car.

Subconcessioni di aree:

- nel mese di febbraio 2011 è stata affidata in sub-concessione ad un laboratorio di pasticceria un'ampia superficie situata al piano terra dell'edificio "A";
- nel mese di maggio è stato ultimato il trasferimento dell'attività merci nel nuovo Cargo Village. La nuova struttura, oltre ad ospitare le normali attività operative, fornisce nuovi spazi magazzino ed uffici per operatori cargo. Al momento della pubblicazione del presente



documento è già stato commercializzato il 98% di tutte le superfici disponibili ed attrezzate dell'Edificio.

Altre Subconcessioni:

- il mese giugno ha visto l'avvio di una nuova attività di autolavaggio situata nelle aree adiacenti il parcheggio riservato alle società di autonoleggio;
- nel mese di giugno è partito un nuovo servizio di collegamento bus da/per Firenze, che ha consentito il raddoppio del numero delle corse giornaliere.

Attività a gestione diretta

Parcheggi

Nel mese di aprile sono state implementate azioni ed investimenti per sviluppare il settore dei parcheggi low-cost. Tra le principali iniziative attuate, si segnala l'applicazione, a partire dallo scorso mese di aprile, di tariffe particolarmente concorrenziali per il parcheggio remoto long term P4 e l'attivazione del servizio on-line di prenotazione del posto auto sul sito web della Società. A queste iniziative si è aggiunta un'importante campagna promozionale sui servizi e sulle garanzie offerte da SAT nei propri parcheggi.

Atri as petti di rilievo

- In data 16 giugno 2011 è avvenuto il **trasferimento di 796.550 azioni, pari a circa l'8,08% del capitale sociale di SAT**, da Ivo Nuti a SAVIMAG S.r.l. e FADA S.p.A., che sono così divenuti azionisti rilevanti della Società con un 4,04% ciascuno.
- In data **28 giugno 2011**, il Consiglio di Amministrazione di SAT S.p.A., ha nominato per cooptazione Vando D'Angiolo e Raffaele Madonna, quali nuovi consiglieri non esecutivi ed indipendenti della Società, in sostituzione dei dimissionari Fabrizio Rossi e Alberto Varetti.

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione risulta ora così composto:

- Costantino Cavallaro, Presidente
- Gina Giani, Amministratore Delegato
- Francesco Barachini, Consigliere
- Giuseppe Barsotti, Consigliere
- Giuseppe Biondi, Consigliere
- Vando D'Angiolo, Consigliere
- Sergio Landi, Consigliere
- Raffaele Madonna, Consigliere
- Ivo Nuti, Consigliere



EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011

Traffico passeggeri

SAT ha chiuso il mese di luglio registrando un nuovo record del traffico passeggeri. Il mese è stato chiuso infatti con un totale di 538.986 passeggeri transitati, in aumento di 49.850 unità (+10,2%) rispetto allo stesso mese del 2010, superando così il precedente record storico di traffico mensile stabilito nell'agosto 2010.

Inoltre, con 23.519 passeggeri transitati in data 30 luglio 2011, l'aeroporto Galileo Galilei di Pisa ha superato il precedente record storico di traffico giornaliero stabilito il 21 agosto 2010.

Il **Load Factor** dei voli di linea del mese di luglio ha registrato un aumento rispetto allo stesso periodo del 2010, passando dall'81,5% all'82%. A fronte di una crescita dei posti offerti del 10,1%, il traffico passeggeri trasportati è salito del 10,8%.

Il positivo andamento del traffico del Galilei risulta confermato anche dal dato progressivo relativo ai primi sette mesi del 2011, che evidenzia un incremento del 12,9% rispetto allo stesso periodo del 2010, per un totale di 2.532.182 passeggeri transitati.

Il periodo gennaio-luglio 2011 consuntiva un **Load Factor** del 76,1% contro il 73,3% registrato nello stesso periodo 2010 (+**2,8 punti percentuali**). A fronte di una crescita dei posti offerti del 9,6%, il traffico passeggeri trasportati è salito del 13,7%.

La stagione estiva 2011

Rispetto all'estate 2010 sono **8 le nuove destinazioni**: Tenerife e Tampere operate da Ryanair, Helsinki da Finnair e poi Praga, Atene, Minorca, Palma de Maiorca e Olbia operate da **Alitalia/AirOne**.

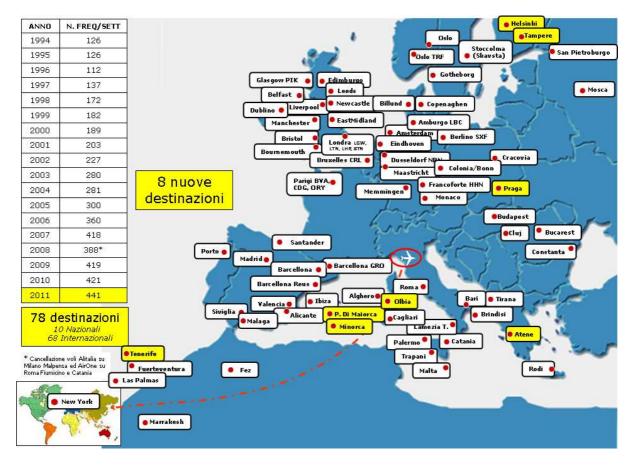
A partire dal 1° luglio 2011 **Alitalia/Air One** ha posizionato sull'Aeroporto di Pisa un aeromobile Airbus 320 da 165 posti facendo così del **Galilei la sua seconda base** (dopo Milano Malpensa) e diventando il secondo vettore basato a Pisa. Il vettore ha aperto da Pisa i collegamenti per Catania, Lamezia Terme, Olbia, Atene, Palma di Maiorca, Minorca e Tirana. Dal 13 settembre sarà operativo il volo per Praga.

Inoltre, dallo scorso 1° luglio Alitalia ha portato a quattro i voli giornalieri sulla capitale (3 voli giornalieri fino a maggio e 25 frequenze settimanali nel mese di giugno), voli operati prevalentemente con E170 da 72 posti.

Assieme a queste nuove rotte nell'estate 2011, all'interno del *network* del Galilei sono state confermate importanti destinazioni quali **New York JFK**, operato da **Delta Air Lines** con sei frequenze settimanali da giugno 2011 (unico collegamento di linea diretto tra la Toscana e gli USA), e **Mosca e San Pietroburgo** di Windjet, soli collegamenti di linea diretti dalla Toscana alla Russia.

Il network dei voli di linea dell'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa per la stagione estiva 2011 registra quindi, rispetto al 2010, un incremento sia del numero delle destinazioni (78 contro le 74 della *Summer* 2010) che di quello delle frequenze (441 contro le 421 della stagione estiva 2010).





In aumento anche il numero delle compagnie aeree operanti voli di linea passeggeri sull'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa, passato dalle 18 (6 IATA e 12 Low Cost) della stagione estiva 2010 alle 19 (8 IATA e 11 Low Cost) della *Summer* 2011

Di seguito è riportato il loro elenco:





Lo sviluppo infrastrutturale del Galilei

■ People Mover": lo scorso 14 luglio, il Comune di Pisa ha approvato la delibera con cui prende atto dell'Accordo di Programma (7), sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti (SAT, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Pisa, RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., FS Sistemi Urbani S.p.A) in data 13 aprile 2011, e la nomina della sua società "in house" PisaMo S.p.A. quale soggetto attuatore del progetto People Mover", la cui entrata in funzione è prevista per la fine del 2015.

Il costo dell'opera è complessivamente stimato in circa 82 milioni di euro, 27,8 dei quali erogati dalla Regione Toscana attraverso fondi UE. Il resto sarà a carico dell'azienda che si aggiudicherà la gara d'appalto dell'opera e che la realizzerà in "project financing", gestendola in concessione per almeno quarant'anni.

In base all'Accordo di Programma, che non prevede oneri finanziari a carico della Società, SAT si è impegnata a rendere disponibili le aree oggetto dell'intervento People Mover, già previsto dal Piano di Sviluppo Aeroportuale presentato ai competenti uffici dell'ENAC, per consentire le attività di progettazione e realizzazione delle opere nei tempi previsti dal crono programma.

SAT ha inoltre siglato una convenzione con il Comune di Pisa e PisaMo attraverso la quale mette a disposizione personale direttivo proprio per lo sviluppo del progetto. Nel contempo, saranno riconosciuti a SAT i rimborsi delle spese anticipate sino ad oggi.

• Nel corso del mese di agosto è stata completata la prima *tranche* dei lavori **di ampliamento** e riqualificazione dell'aerostazione in area ovest che prevedono l'ampliamento e la ridistribuzione degli spazi tra l'area del Check-in A e quella del Chek-in B e lo spostamento delle attività aeroportuali verso la ferrovia già in logica di People Mover.

In particolare, i lavori completati hanno principalmente riguardato lo spostamento del varco pedonale riservato allo staff ed ai passeggeri dei voli privati di Aviazione Generale all'interno dell'edificio A, la riallocazione delle postazioni degli operatori di rampa e la realizzazione di quattro nuove sale di attesa VIP dedicate all'Aviazione Generale.

I lavori proseguiranno nel corso dell'anno con la realizzazione del collegamento strutturale tra l'aerostazione passeggeri e l'edificio A, la collocazione della biglietteria nello spazio connettivo creatosi tra i check-in A e B, la ricollocazione e l'ampliamento dei servizi igienici a disposizione del pubblico e la riconfigurazione delle vie di fuga.

Infine, verrà realizzato il raddoppio della larghezza dell'ingresso fronte terminal ferroviario (in futuro 'Terminal People Mover') e verrà resa disponibile, a partire dal 1° gennaio 2012, una **nuova area commerciale di circa 290 mq**., all'interno dell'area check-in.

⁷ Convenzione mediante la quale le parti coordinano le loro attività per la realizzazione dell'opera.



Principali iniziative "Non Aviation"

Attività in Subconcesssione

• Retail (Esercizi Commerciali)

Nel mese di luglio è stata avviata, in un'area di circa 100 mq situata al primo piano del Terminal, una nuova attività di parrucchiere.

Subconcessioni di aree

Nel mese di agosto è stata ultimata la realizzazione di quattro salette vip dedicate all'accoglienza dei passeggeri di aviazione generale. Delle quattro salette, una sarà a disposizione di SAT mentre le altre tre saranno subconcesse a soggetti terzi che effettuano servizi di assistenza per i propri voli di aviazione generale sullo scalo di Pisa.

Attività a gestione diretta

Parcheggi

A seguito del successo riscontrato dall'iniziativa legata alla promozione tariffaria del parcheggio remoto "P4 – long term" e da quella relativa al servizio di prenotazione del posto auto *on-line*, è stato necessario ampliare la capacità del suddetto parcheggio P4. L'intervento è stato eseguito in due *tranches* che hanno reso disponibili ulteriori 180 posti nel mese di luglio e 150 posti in quello di agosto. La capacità ricettiva di tale parcheggio è, al momento attuale, pari a circa 1.600 posti auto.

Nel mese di luglio è stato ultimato l'ampliamento del parcheggio "P3 - sosta breve" con un aumento della capacità da 187 a 233 posti auto.

Sempre nello stesso mese di luglio, è stato aperto un nuovo parcheggio "sosta breve" (denominato "P8 - parcheggio arrivi") situato in prossimità degli Arrivi e con una capienza di 65 posti auto. Con l'apertura di questo nuovo parcheggio, i parcheggi a pagamento gestiti direttamente da SAT sono divenuti cinque e la capacità complessiva ha raggiunto i 3.140 posti auto.

Governance societaria

In data 12 luglio 2011, il Consiglio di Amministrazione di SAT S.p.A., ha nominato il consigliere Raffaele Madonna componente del Comitato per il Controllo Interno e dell'Organismo di Vigilanza, in sostituzione del dimissionario Alberto Varetti. Nella stessa seduta, il CdA ha inoltre nominato il consigliere Vando D'Angiolo componente del Comitato per la Remunerazione, in sostituzione del dimissionario Fabrizio Rossi.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Pur nell'incertezza dell'attuale scenario macroeconomico, fortemente condizionato dalla crisi dei debiti sovrani, i positivi risultati della gestione del primo semestre dell'anno, in continuità con quelli registrati nel primo trimestre dell'anno e decisamente superiori a quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente, uniti alla decisa crescita del traffico passeggeri nel mese di luglio (+10,2% rispetto a luglio 2010) ed in quello di agosto (1-28 agosto 2011: +8,6% rispetto allo stesso periodo del 2010), ci consentono di guardare con fiducia ai risultati previsti per l'esercizio 2011.



In merito all'informativa richiesta dall'art.40 comma 2 lett. d) del D. Las. 127/91, si precisa che SAT non possiede od ha acquistato o alienato nel corso dei primi sei mesi del 2011 azioni proprie o di Società Controllanti anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Forte, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Costantino Cavallaro



BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO - SCHEMI DI BILANCIO



SAT S.p.A. - CONTO ECONOMICO (importi in Euro)

	Note	30.06.2011	30.06.2010	VARIAZIONE
RICAVI				
Ricavi operativi	1	28.220.778	26.211.963	2.008.815
Ricavi per servizi di costruzione	2	3.757.246	4.556.491	-799.245
Altri ricavi	3	352.663	320.570	32.094
di cui verso parti correlate		17. 4 97	15.337	2.159
di cui per operazioni non ricorrenti		100.796	76.719	24.077
TOTALE RICAVI (A)		32.330.687	31.089.024	1.241.663
COSTI				
Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	4	451.288	525.096	-73.807
Costi del personale	5	10.425.994	10.345.260	80.734
di cui per operazioni non ricorrenti		0	294.807	-294.807
Costi per servizi	6	10.877.133	10.260.409	616.724
Costi per servizi di costruzione	7	3.578.329	4.339.515	-761.186
Altre spese operative	8	2.113.915	1.844.254	269.661
di cui per operazioni non ricorrenti		206.549	79.796	126.754
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9	868.994	782.096	86.899
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10	852.688	822.976	29.711
Accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione	11	1.008.168	840.579	167.589
Accantonamenti e svalutazioni	12	61.694	51.618	10.076
TOTALE COSTI (B)		30.238.203	29.811.803	426.400
RISULTATO OPERATIVO (A-B)	•	2.092.483	1.277.221	815.262
GESTIONE FINANZIARIA				
Attività d'investimento	13	10.288	12.860	-2.572
Proventi finanziari	14	72.153	41.427	30.726
Oneri finanziari	15	-330.383	-309.790	-20.593
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA		-247.942	-255.503	7.561
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		1.844.541	1.021.718	822.823
Imposte di periodo	16	-817.846	-473.122	-344.725
UTILE (PERDITA) DI PERIODO		1.026.695	548.596	478.099
Utile (perdita) per azione	17	0,104	0,056	0,048

SAT S.p.A. - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (importi in Euro)

	Note	30.06.2011	30.06.2010	VARIAZIONE
UTILE (PERDITA) DI PERIODO		1.026.695	548.596	478.099
Utili (perdite) derivanti dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")		0	-304.780	304.780
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DI PERIODO		1.026.695	243.816	782.878



SAT S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (importi in Euro)

ATTIVO		30.06.2011	31.12.2010	VARIAZIONE
ATTIVITA' NON CORRENTI				
ATTIVITA' IMMATERIALI				
Diritti di concessione	18	62.004.900	51.077.198	10.927.702
Diritti di brevetto industriale	19	318.421	290.981	27.440
Immobilizzazioni in corso e acconti	20	2.112.701	10.026.059	-7.913.357
Totale Attività Immateriali		64.436.022	61.394.238	3.041.784
ATTIVITA' MATERIALI	21			
Terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili		1.354.619	1.433.430	-78.811
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	-	17.247.705	17.218.753	28.952
Totale Attività Materiali		18.602.324	18.652.183	-49.859
PARTECIPAZIONI				
Partecipazioni in altre imprese	22	1.508.352	1.508.352	0
Partecipazioni in imprese Controllate	23	76.500	0	76.500
Partecipazioni in imprese Collegate	24	0	0	0
Totale Partecipazioni		1.584.852	1.508.352	76.500
ATTIVITA' FINANZIARIE				
Derpositi cauzionali	25	2.225.595	2.225.295	300
Crediti verso altri esigibili oltre l'anno	26	1.159.854	1.159.854	0
Totale Attività Finanziarie		3.385.449	3.385.149	300
Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno	27	1.044.537	511.930	532.608
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		89.053.184	85.451.851	3.601.333
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	28	0	0	0
CREDITI				
Crediti verso i clienti	29	16.007.107	9.974.811	6.032.296
Crediti verso società collegate	30	211.012	187.545	23.467
Crediti tributari	31	308.479	169.884	138.595
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	32	2.543.528	2.122.986	420.541
di cui verso parti correlate	-	1.048.849	1.048.849	0
Totale Crediti Commerciali e diversi		19.070.126	12.455.227	6.614.899
Imposte anticipate recuperabili entro l'anno	33	1.222.556	1.573.888	-351.332
Cassa e mezzi equivalenti	34	2.551.678	13.543.588	-10.991.910
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		22.844.360	27.572.703	-4.728.343
TOTALE ATTIVO		111.897.544	113.024.554	-1.127.010



SAT S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (importi in Euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	30.06.2011	31.12.2010	VARIAZIONE
CAPITALE E RISERVE				
Capitale	35	16.269.000	16.269.000	0
Riserve di capitale	36	38.555.905	36.303.084	2.252.821
Riserva rettifiche IAS	37	-2.834.444	-2.834.444	0
Riserva di fair value	38	1.312.453	1.312.453	0
Utili (perdite) portati a nuovo	39	372.188	372.188	0
Utile (perdita) di periodo	40	1.026.695	3.534.621	-2.507.927
TOTALE PATRIMONIO NETTO		54.701.797	54.956.903	-255.106
PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE				
Passività fiscali differite	41	293.688	293.074	614
Fondi rischi e oneri	42	22.407	20.857	1.550
Fondi di ripristino e sostituzione	43	6.208.007	4.543.032	1.664.975
TFR e altri fondi relativi al personale	44	3.821.897	3.896.125	-74.228
Passività finanziarie	45	14.269.762	13.554.561	715.200
Altri debiti esigibili oltre l'anno	46	1.810.943	1.810.943	0
TOTALE PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE		26.426.704	24.118.592	2.308.112
PASSIVITA' CORRENTI				
Scoperti bancari e finanziamenti	47	2.960.353	0	2.960.353
Debiti tributari	48	4.316.158	4.095.237	220.921
Debiti verso fornitori	49	13.246.193	17.484.073	-4.237.880
Debiti verso Istituti previdenziali	50	1.165.800	1.405.234	-239.434
Altri debiti esigibili entro l'anno	51	6.266.069	8.103.377	-1.837.308
Fondi di ripristino e sostituzione		1.704.445	2.476.003	-771.558
Acconti	52	287.348	385.135	-97.787
Totale debiti commerciali e diversi		23.492.531	29.853.822	-6.361.291
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		30.769.042	33.949.059	-3.180.017
TOTALE PASSIVITA'		57.195.746	58.067.651	-871.905
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		111.897.544	113.024.554	-1.127.010



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO (importi in migliaia di Euro)

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRA PP REZZO AZIONI	RISERVE DI RIVALUTAZ IONE EX LEGGE 413/91	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTA RIE	ALTRE RISERVE	RISERVA RETTIFICHE IAS	RISERVA ATTIVITA' FINANZ'A RI E "AV AILABL E FOR SALE"	UTILI (PERDITE) PORTATIA NUOVO	RISULTATO DI ESERCIZIO/ PERIODO	PATRIMONIO NETTO
PN al 31 dicembre 2009 - RIESPOSTO (*)	16.269	18.941	435	1.360	13.892	66	-2.834	1.721	-49	3.114	52.916
DESTINA ZIONE UTILE	-	-	-	135	1.473	-	-	-	421	-2.029	-
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1.085	-1.085
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	-	-305	-	549	244
PN al 30 giugno 2010	16.269	18.941	435	1.495	15.366	66	-2.834	1.417	372	549	52.075
PN al 31 dicembre 2010	16.269	18.941	435	1.495	15.366	66	-2.834	1.312	372	3.535	54.957
DESTINA ZIONE UTILE	-	-	-	177	2.076	-	-	-		-2.253	0
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 1.282	-1.282
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	-	0	-	1.027	1.027
PN al 30 giugno 2011	16.269	18.941	435	1.671	17.442	66	-2.834	1.312	372	1.027	54.702

^(*) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS richiamate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1°gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.



RENDICONTO FINANZIARIO (importi in migliaia di Euro)

		1 sem. 2011	1 sem. 2010
A-	Disponibilità monetarie nette iniziali (Posizione Finanziaria Netta Corrente)	13.544	4.521
B-	Husso monetario da attività di periodo		
	Risultato netto di periodo (°) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali Ammortamenti immobilizzazioni materiali Movimentazione fondo indennità di fine rapporto accantonamento	1.027 869 853	549 782 823 229
	(pagamenti)	(157)	(457)
	(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi (Incremento) decremento delle imposte anticipate (Incremento) decremento delle rimanenze	(6.651) (217) 0	(6.810) (52) 0
	Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri Incremento (decremento) dei debiti tributari (°) Incremento (decremento) delle imposte differite Variazione netta dei fondi di ripristino e sostituzione Variazione netta dei fondi oneri e rischi Totale (B)	(5.590) 22 1 73 893 2 (8.595)	(1.576) 797 (42) 520 2 (5.235)
C-	Husso monterario da/(per) attività di investimento		
	(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti	(803)	(1.304)
	(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(3.911)	(3.792)
	(Investimenti) Disinv. di Partecipazioni in altre imprese (Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie	(77) (0)	(4)
	Totale (C)	(4.790)	(5.104)
D-	Russo monterario da/(per) attività finanziarie		
	Accensione di passività finanziarie a medio/lungo termine	715	3.461
	Distribuzione dividendi	(1.282)	(1.085)
_	Totale (D)	(567)	2.377
E-	Husso monetario del periodo (B+C+D)	(13.952)	(7.962)
F-	Disponibilità monetarie nette finali (Posizione Finanziaria Netta Corrente) (A+E)	(409)	(3.441)

^(°) Il risultato di periodo include interessi passivi per € 132 migliaia (€ 80 migliaia nel primo sem 2010).

^(°) Le imposte pagate nel primo sem 2011 sono pari ad € 2.194 migliaia (€ 1.035 migliaia nel primo sem 2010).



NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2011



NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

SAT è una Società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Pisa. L'indirizzo della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività di SAT è: Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A., via dell'Aeroporto G. Galilei, 56121 Pisa.

Le principali attività della Società sono descritte nella Relazione sulla gestione da pag.5 a pag. 36.

STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 di SAT, composto dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle presenti note illustrative è redatta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

Nella predisposizione del presente Bilancio semestrale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, al quale si rimanda per completezza di trattazione, eccetto quanto descritto di seguito in merito ai principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.



Le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono invece elaborate anche in occasione della predisposizione del bilancio semestrale abbreviato.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 è sottoposto a revisione contabile limitata.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2011

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – *Informativa di bilancio sulle parti correlate*, che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. Il principio deve essere applicato dal 1° gennaio 2011. L'adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio e ha avuto effetti limitati sull'informativa dei rapporti verso parti correlate fornita nel presente Bilancio semestrale.

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("Improvement") che includevano una modifica allo IAS 34 – *Bilanci intermedi*. Attraverso alcuni esempi sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei Bilanci Intermedi. L'adozione di tale modifica non ha prodotto effetti significativi sull'informativa fornita nel presente Bilancio semestrale.

I seguenti emendamenti, *improvements* ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della società alla data del presente Bilancio semestrale, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- Emendamento allo IAS 32 Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi;
- Emendamento all'IFRIC 14 Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta;
- IFRIC 19 Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale;
- Improvement agli IAS/IFRS (2010).

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA'

• In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2013 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di



valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli "Altri utili e perdite complessive" e non transiteranno più nel conto economico.

- In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile.
- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard (IFRS) per eliminare il riferimento alla data del 1° gennaio 2004 in esso contenuta e descritta come data di transizione agli IFRS e per fornire una guida sulla presentazione del bilancio in accordo con gli IFRS dopo un periodo di iperinflazione. Tali emendamenti saranno applicabili dal 1° luglio 2011 in modo prospettico.
- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 Imposte sul reddito che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 Imposte sul reddito Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 Bilancio Consolidato che sostituirà il SIC-12 Consolidamento Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 Accordi di compartecipazione che sostituirà lo IAS 31 Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 Imprese a controllo congiunto Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 Informazioni addizionali su partecipazioni in altre imprese che è un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse



quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 Misurazione del fair value che spiega come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 giugno 2011 o IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 Presentazione del bilancio per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi" a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, ed il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi". Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013.

Alla data del presente Bilancio semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e principi sopra descritti.

Forma dei prospetti contabili

Gli schemi di bilancio di SAT al 30 giugno 2011 sono stati predisposti sulla base della versione aggiornata dello IAS 1 "Presentazione del Bilancio", omologata con il Regolamento n. 1274/2008 emesso dalla Commissione Europea in data 17 dicembre 2008 ed in vigore dal 1° Gennaio 2010.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la Società ha deciso di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili: prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, prospetto di conto economico, prospetto di conto economico complessivo, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario e note illustrative. A loro volta le Attività e le Passività sono state esposte nel Bilancio sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico

Il Conto Economico viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra "Risultato Operativo" e "Risultato prima delle imposte".



Conto Economico Complessivo

Per rappresentare l'integrazione di informativa sui risultati economici, prevista dalle nuove disposizioni, la Società ha optato per la predisposizione di due prospetti separati, il "Prospetto di conto economico", che accoglie il risultato economico del periodo, e il "Prospetto di conto economico complessivo", che include, sia il risultato economico del periodo, sia le variazioni di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto.

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato dalla SAT è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tali voci alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Prospetto di variazione nei conti del Patrimonio Netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato di periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a Patrimonio Netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Dal 1° gennaio 2010 è divenuta obbligatoria l'applicazione dell'IFRS 8 – Settori operativi, che richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il management utilizza per allocare le risorse e per valutare le performances.

Sono riportate pertanto di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi, secondo quanto previsto dall'IFRS 8. Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta da SAT non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai "Chief Operating Decision Maker".

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati: Aviation e Non Aviation.

SBU "Aviation": comprende attività di natura aeronautica che rappresentano il *core business* dell'attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (Handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di controllo sicurezza passeggero e bagaglio, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci. I ricavi della SBU "Aviation" sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle



compagnie aeree, e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di sicurezza passeggero e bagaglio.

SBU "Non Aviation": comprende attività non aeronautiche pur inerenti alla gestione dell'aeroporto. Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi auto, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip. I ricavi della SBU "Non Aviation" sono costituiti: dalle royalties sulle attività in sub-concessione, dai proventi della gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e da canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito si riporta le principali informazioni dei settori sopra descritti, evidenziando nelle poste non allocate (*Corporate*) i costi non attribuibili direttamente ai due segmenti. In particolare le principali tipologie di costi non allocati riguardano il costo del lavoro del personale di staff, le prestazioni professionali, i costi per assicurazioni ed associazioni industriali, quota parte di utenze, manutenzioni ed ammortamenti, i costi amministrativi, gli accantonamenti a fondi rischi, i costi relativi agli organi amministrativi e di controllo.

(valori in €/000)	Aviation		Non A viation		Poste non allocate (Corporate)		Totale	
Conto economico	30-giu-11	30-giu-10	30-giu-11	30-giu-10	30-giu-11	30-giu-10	30-giu-11	30-giu-10
Ricavi operativi	20.729	18.397	7.844	8.135	-	-	28.573	26.533
Ricavi per serv. costruz.	2.729	2.519	1.028	2.037	-	-	3.757	4.556
Totale Ricavi di settore	23.458	20.917	8.873	10.172	-	-	32.331	31.089
Costi operativi (*)	13.190	12.862	7.015	6.762	3.664	3.351	23.868	22.975
Costiper serv. costruz.	2.599	2.399	979	1.940	0	0	3.578	4.340
Ammort.ti e accanton.ti	2.078	1.906	508	398	205	194	2.792	2.497
Risultato operativo	5.591	3.750	371	1.072	-3.869	-3.545	2.092	1.277
Gestione finanziaria	-	-	-	-	-248	-256	-248	-256
Ris. ante imposte	-	-	-	-	-	-	1.845	1.022
Imposte di periodo	-	-	-	-	-818	-473	-818	-473
Ris. netto di periodo	-	-	-	-	-	-	1.027	549
Situazione patrimoniale- finanziaria	30-giu-11	31-dic-10	30-giu-11	31-dic-10	30-giu-11	31-dic-10	30-giu-11	31-dic-10
Attività correnti	13.254	8.498	5.106	3.532	4.484	15.543	22.844	27.573
Attività non correnti	54.277	53.603	31.100	28.908	3.676	2.941	89.053	85.452
Altre informazioni	<u>30-giu-11</u>	<u>31-dic-10</u>	<u>30-giu-11</u>	<u>31-dic-10</u>	30-giu-11	<u>31-dic-10</u>	<u>30-giu-11</u>	<u>31-dic-10</u>
Investimenti	3.404	6.616	1.135	6.021	178	360	4.717	12.997

^(*) Fra cui Canoni aeroportuali pari a 1.199 mila euro al 30 giugno 2011 (ripartiti per 737 mila euro al settore Aviation e per 462 mila euro al settore Non Aviation) ed 1.031 mila euro al 30 giugno 2010 (ripartiti per 570 mila euro al settore Aviation ed 461 mila euro al settore Non Aviation).



Informazioni in merito ai principali clienti

Al 30 giugno 2011 l'importo totale dei ricavi operativi dei primi tre vettori è pari a 14.290 mila euro (12.742 mila euro al 30 giugno 2010). L'incidenza sul totale dei ricavi operativi dei primi tre vettori è pari al 49,7% (47,1% al 30 giugno 2010); in particolare, l'incidenza del primo di essi (Ryanair) è pari al 41% (38,4% al 30 giugno 2010) mentre quelli del secondo (easyJet) e del terzo (Windjet) sono pari rispettivamente al 5,5% (5,2% al 30 giugno 2010) ed al 3,2% (3,6 al 30 giugno 2010).

Si segnala inoltre che i ricavi suddetti si riferiscono per il 98,8% al settore aviation (98,3% al 30 giugno 2010).

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di SAT al 30 giugno 2011 ammontano a 28.221 mila euro (26.212 mila euro al 30 giugno 2010). Tali ricavi riguardano (Euro/000):

	30 giu 11	% suricavi	30 giu 10	% su ricavi	Variazioni	Var. %
Ricavi operativi						
- Servizi di assistenza ed extra	7.587	23,5%	7.093	22,8%	494	7,0%
- Gestione magazzini merci	179	0,6%	205	0,7%	-26	-12,7%
- Diritti e tasse aeroportuali	13.653	42,2%	11.824	38,0%	1.828	15,5%
- Servizi in sub-concessione	4.224	13,1%	4.452	14,3%	-228	-5,1%
- Altri servizi aeroportuali	2.578	8,0%	2.637	8,5%	-59	-2,3%
Sub-totale Ricavi operativi	28.221	87,3%	26.212	84,3%	2.009	7,7%
Ricavi per servizi di costruzione	3.757	11,6%	4.556	14,7%	-799	-17,5%
Altri ricavi	353	1,1%	321	1,0%	32	10,0%
TOTALE	32.331	100,0%	31.089	100,0%	1.242	4,0%

L'incremento del 7% dei ricavi di assistenza è principalmente conseguente all'aumento di traffico di SAT consuntivato nei primi sei mesi del 2011 (movimento aeromobili +6,3%).

L'incremento dei diritti e tasse aeroportuali del 15,5% deriva principalmente dall'aumento del traffico passeggeri (+13,7%) e, residualmente, dell'incremento tariffario di alcuni diritti, come previsto dal Contratto di Programma per il corrente anno.

La diminuzione del 5,1% dei servizi in sub-concessione deriva principalmente dall'effetto netto dei seguenti fattori:

- o autonoleggi con una sostanziale conferma dei risultati del primo semestre 2010 (- 20 mila euro);
- o concessioni varie (es. superfici affittate), con un incremento dell'1,4% (+ 4 mila euro);



- o servizi commerciali land-side (bar, ristoranti, negozi), con una diminuzione del 2,2% (-39 mila euro) derivante principalmente da "canoni d'ingresso" che avevano caratterizzato positivamente il primo semestre 2010;
- o servizi commerciali air-side (bar, ristoranti, negozi), con una diminuzione del 23,7% (-172 mila euro) dovuta principalmente a nuove condizioni commerciali (riviste alla luce dell'attuale momento di crisi economica) con un importante partner in tale area.

La flessione del 2,3% degli altri servizi aeroportuali (parcheggi auto e pubblicità) deriva principalmente dalla gestione dei parcheggi (- 80 mila euro), conseguente dalla messa in atto di una promozione tariffaria mirata a contrastare il fenomeno dei parcheggi *low cost* privati, parzialmente compensata dal buon andamento di altri ricavi minori in gestione diretta (tabacchi).

2. Ricavi per servizi di costruzione

Al 30 giugno 2010 i ricavi per servizi di costruzione ammontano a 3.757 mila euro (4.556 mila euro al 30 giugno 2010) e si riferiscono ai ricavi rilevati a fronte dei servizi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture aeroportuali (investimenti) oggetto della concessione.

Il decremento di tale voce è conseguente ai minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nel primo semestre del 2011 rispetto allo stesso periodo del 2010. In particolare, i primi sei mesi del 2010 erano stati caratterizzati da maggiori investimenti relativi al Cargo Village ultimati nel primo semestre 2011.

3. Altri ricavi operativi

Al 30 giugno 2010 gli altri ricavi operativi sono pari a 353 mila euro (321 mila euro al 30 giugno 2010) e si riferiscono a "rimborsi di costi e spese", "proventi diversi" e "altri proventi".

I "rimborsi di costi e spese", per un importo complessivo di 202 mila euro (173 mila euro al 30 giugno 2010), riguardano il recupero di spese telefoniche (10 mila euro), indennità doganali (8 mila euro), utenze (125 mila euro), recuperi vari e minori (36 mila euro) e mensa a carico dei dipendenti (24 mila euro).

I "proventi diversi" per 50 mila euro (71 mila euro al 30 giugno 2010) si riferiscono a consulenze (2 mila euro), prestazioni in service (2,6 mila euro), plusvalenze patrimoniali (8 mila euro), servizio rilascio permessi aeroportuali (31 mila euro), abbuoni attivi e varie (0.6 mila euro).

Gli "altri proventi" riguardano le sopravvenienze attive per 101 mila euro (77 mila euro al 30 giugno 2010) provenienti principalmente da minori costi o da maggiori ricavi di competenza passata.

COSTI

Complessivamente i costi di SAT ammontano a 30,2 milioni (29,8 milioni al 30 giugno 2010) e sono così composti (Euro/000):



_	30 giu 11	% suricavi	30 giu 10	% su ricavi	Variazioni	Var. %
Materie di consumo	451	1,4%	525	1,7%	-74	-14,1%
Costi del personale	10.426	32,2%	10.345	33,3%	81	0,8%
Costi per servizi	10.877	33,6%	10.260	33,0%	617	6,0%
Costi per servizi di costruzione	3.578	11,1%	4.340	14,0%	-761	-17,5%
Altre spese operative	2.114	6,5%	1.844	5,9%	270	14,6%
Amm.ti immob.ni immat.li	869	2,7%	782	2,5%	87	11,1%
Amm.ti immob.ni mat.li	853	2,6%	823	2,6%	30	3,6%
Accantonamento a fondo di						
ripristino e sostituzione	1.008	3,1%	841	2,7%	168	19,9%
Accantonamenti e svalutazioni	62	0,2%	52	0,2%	10	19,5%
TOTALE	30.238	93,5%	29.812	95,9%	426	1,4%
Di cui Costi operativi	23.868		22.975		893	

4. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Al 30 giugno 2011 i materiali di consumo ammontano a 451 mila euro (525 mila euro al 30 giugno 2010). In particolare sono costituiti dal consumo di vestiario (88 mila euro), di materiale per la manutenzione di impianti, attrezzature, fabbricati ed automezzi (101 mila euro) e dai consumi di materiale vari (262 mila euro) fra cui i carburanti degli autoveicoli, i liquidi de-icing, la cancelleria, le carte d'imbarco e le etichette bagagli La diminuzione del 14,1% rispetto al 30 giugno 2010, è dovuta ad un'efficienza nella gestione dei materiali consumo per i servizi di assistenza.

5. Costi del personale

Il costo del Personale (10.426 mila euro al 30 giugno 2011) ha registrato un incremento rispetto al primo semestre 2010 di 81 mila euro (+0,8%). Il costo include le retribuzioni che passano da 7.715 mila euro a 7.644 mila euro al 30 giugno 2011. Tale variazione è principalmente riconducibile al contenimento degli organici medi dello scalo (-0,3%) oltre che al mancato sostenimento di costi a carattere straordinario affrontati invece nel primo semestre 2010

Gli "oneri sociali" pari a 2.248 mila euro (2.108 mila euro al 30 giugno 2010) rilevano un incremento 6,6% principalmente per la non imponibilità ai fini INPS delle somme erogate come incentivazione all'esodo che hanno caratterizzato il primo semestre 2010 nonché per la mancato sgravio sulle voci retributive connesse alla produttività/efficienza organizzativa prevista nel 2011 non ancora operativa.

Nel corso del primo semestre 2011 SAT ha versato ai fondi di previdenza 542 mila euro in relazione a quanto maturato dai dipendenti sul TFR di periodo (610 mila euro). La differenza deriva principalmente dalla rettifica di competenza di periodo per l'adeguamento del Fondo TFR in base al calcolo attuariale previsto dallo IAS19.

Gli "altri costi del Personale" pari a 17 mila euro (21 mila euro al 30 giugno 2010) si riferiscono a corsi di formazione, selezioni personale, contributi CRAL e fondo sociale.

Organico complessivo di SAT al 30 giugno 2011:



	30.6.2010	30.6.2011	Var. +/-
Dirigenti	8	8	0,0
Impiegati	387	377	-10,0
Operai	113	112	-1,0
Totale	508	497	-11,0

L'organico medio (espresso in *equivalent full time*) viene esposto nella tabella seguente:

	30.6.2010	30.6.2011	Var. +/-
Dirigenti	8,0	8,0	0,0
Impiegati	279,4	280,8	1,4
Operai	101,9	99,5	-2,4
Totale	389,3	388,3	-1,0

Ricordiamo che nelle tabelle sopraesposte 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno, e che la differenza fra i dati puntuali al 30 giugno e quelli medi di periodo sono dovuti alla normale stagionalità dell'aeroporto.

6. Costi per servizi

Complessivamente i costi per servizi e sono così composti (Euro/000):

	_	30 giu 11	% suricavi	30 giu 10	% su ricavi	Variazioni	Var. %
Servizi per il personale	_	433	1,3%	411	1,3%	22	5,3%
Servizi di manutenzione		706	2,2%	731	2,4%	-25	-3,5%
Servizi per utenze		1.001	3,1%	828	2,7%	173	20,9%
Altri servizi industriali		8.544	26,4%	8.108	26,1%	436	5,4%
Spese istituzionali	_	194	0,6%	182	0,6%	12	6,3%
	TOTALE	10.877	33,6%	10.260	33,0%	617	6,0%

I "servizi per il Personale" per 433 mila euro, +5,3% rispetto al primo semestre 2010, comprendono mensa aziendale (288 mila euro), assicurazioni del personale (36 mila euro), rimborsi spese legate alle missioni (20 mila euro), corsi di formazione (34 mila euro), "service" esterno per i cedolini paga (41 mila euro), visite mediche (8 mila euro), prestazioni professionali per consulenti del lavoro (3 mila euro) ed altri minori (3 mila euro).

I "servizi di manutenzione" per 706 mila euro (731 mila euro al 30 giugno 2010) registrano una piccola flessione del 3,5% derivante soprattutto da minori interventi di manutenzione ordinaria sulle piste.

I "servizi per utenze" per 1.001 mila euro registrano un incremento del 20,9% e sono principalmente costituiti dai costi di energia elettrica per 699 mila euro (+16,7%), acqua per 104 mila euro (+16,5%), telefonia per 78 mila euro (+22,8%), gas metano per 97 mila euro (+13,5%), nettezza urbana per 22 mila euro (+51,1%). Le utenze di energia, acqua e gas hanno



registrato un aumento sia per le maggiori superfici coperte sia per aumenti tariffari conseguenti all'aumento del costo del petrolio.

Gli altri "servizi industriali" sono relativi a (valori in /000):

	30 giu 11	% suricavi	30 giu 10	% su ricavi	Variazioni	Var. %
Promozionali, pubblicità e						
marketing	5.037	15,6%	4.792	15,4%	245	5,1%
Facchinaggio	979	3,0%	957	3,1%	22	2,3%
Prestazioni professionali	643	2,0%	543	1,7%	100	18,5%
Pulizie (locali ed aerei)	406	1,3%	408	1,3%	-3	-0,7%
Servizio di vigilanza	312	1,0%	304	1,0%	8	2,6%
Assicurazioni industriali	259	0,8%	231	0,7%	28	12,3%
Servizio assistenza disabili	118	0,4%	136	0,4%	-18	-13,3%
Servizio collegamento aree remote						
parcheggi	116	0,4%	111	0,4%	5	4,5%
Servizi ausiliari aerostazione	113	0,4%	115	0,4%	-2	-1,5%
Collegamento ARCO	102	0,3%	96	0,3%	6	6,1%
Pubblicità (provvigioni agenti)	61	0,2%	53	0,2%	8	15,2%
Gestione sala VIP	81	0,3%	72	0,2%	9	12,7%
Manutenzione programmi	88	0,3%	65	0,2%	23	35,3%
Noleggio macchine e attrezzature						
	63	0,2%	55	0,2%	8	15,1%
Gestione parcheggio auto	50	0,2%	52	0,2%	-3	-4,9%
Commissioni per servizi	37	0,1%	35	0,1%	2	4,5%
Giardinaggio	37	0,1%	30	0,1%	7	25,1%
Servizio assistenza bagagli	18	0,1%	17	0,1%	1	5,5%
Servizi ausiliari di vendita	21	0,1%	34	0,1%	-13	-39,0%
Vari minori	4	0,0%	2	0,0%	1	51,7%
TOTALE	8.544	26,4%	8.108	26,1%	436	5,4%

Nel loro totale i "servizi industriali", rispetto al primo semestre 2010, registrano un incremento (+5,4%) per effetto principale di maggiori spese promozionali, pubblicità e marketing (+ 245 mila euro), di maggiori prestazioni professionali (+ 100 mila euro) e di maggiori oneri per assicurazioni industriali (+ 28 mila euro).

Le "spese istituzionali", per un importo complessivo di 194 mila euro (182 al 30 giugno 2010), riguardano principalmente il costo per i compensi ad Amministratori (114 mila euro), Sindaci (65 mila euro) e i rimborsi spese di trasferta ad Amministratori e Sindaci (15 mila euro).

7. Costi per servizi di costruzione

I costi per servizi di costruzione, di un ammontare pari a 3.578 mila euro al 30 giugno 2011 sono in diminuzione rispetto ai 4.340 mila euro al 30 giugno 2010 principalmente riferibili ai maggiori lavori concernenti la realizzazione del Cargo Village che avevano caratterizzato il primo semestre 2010.

8. Altre spese operative



Tale voce ammonta a 2.114 mila euro (1.844 mila euro al 30 giugno 2010) ed è così composta:

- *Per godimento di beni di terzi* (pari a 1.200 mila euro nel primo semestre 2011 ed 1.031 mila euro al 30 giugno 2010).

Riguarda il canone di concessione aeroportuale per il primo semestre del 2011 ed il canone concessorio dovuto per l'affidamento del servizio sicurezza in ambito aeroportuale istituito con decreto del 13/7/05 entrato in vigore il 7/10/05, oltre ad altri canoni minori.

L'incremento deriva dall'aumento del traffico consuntivato nel primo semestre 2011.

- *Oneri diversi di gestione* (pari a 708 mila euro al 30 giugno 2011 ed 734 mila euro al 30 giugno 2010).

Sono relativi principalmente ai nuovi costi introdotti dalla legge finanziaria 2007 sul contributo ai Vigili del Fuoco (379 mila euro) e all'ICI sulle aree commerciali (38 mila euro), ai costi per contributi associativi (94 mila euro), oneri fiscali (67 mila euro), spese di rappresentanza (71 mila euro), vari amministrativi (21 mila euro), alle spese per pubblicazioni (8 mila euro), spese postali (5 mila euro), spese legali notarili ed assembleari (10 mila euro).

- Altri oneri (pari a 207 mila euro al 30 giugno 2011 rispetto a 80 mila euro al 30 giugno 2010).

Sono costituiti da sopravvenienze passive derivanti principalmente da mancati ricavi o maggiori costi inerenti esercizi precedenti. In particolare, il D.L. 564/94 poi convertito dalla L.656/94, ha imposto ai gestori totali il raddoppio dei diritti di approdo e partenza degli aeromobili di aviazione generale da destinarsi in apposito capitolo di bilancio dello Stato destinato all'ammodernamento degli aeroporti minori. La sopravvenienza passiva derivante dal suddetto importo per le annualità precedenti non versate, vale per SAT circa 122 mila euro.

9. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce al 30 giugno 2011 ammonta a 869 mila euro (782 mila euro al 30 giugno 2010).

10. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

La voce al 30 giugno 2011 ammonta a 853 mila euro (823 mila euro al 30 giugno 2010).

11. Accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione

Tale voce del valore 1.008 mila euro (841 mila euro al 30 giugno 2010), introdotta con l'applicazione del nuovo principio contrabile IFRIC12, è la competenza del periodo dell'accantonamento necessario per le future spese di manutenzione di ripristino/sostituzione dei beni oggetto della concessione da parte di ENAC al fine di mantenere gli stessi in condizioni adeguate.

12. Accantonamenti e svalutazioni

Tale voce ammonta a 62 mila euro (52 mila euro al 30 giugno 2010), composta dalla "svalutazione dei crediti" operata sulla base di una valutazione sul presumibile valore di realizzo dei crediti in essere al 30 giugno 2010, corrisponde all'accantonamento non tassato per Euro 39 mila euro ed all'accantonamento per interessi di mora 23 mila euro.

13. Attività di investimento

Tale voce ammonta a circa 10 mila euro (13 mila euro al 30 giugno 2010). E' costituita dal dividendo distribuito nel 2010 dalla società partecipata Aeroporto di Firenze Spa a fronte dei titoli azionari detenuti da SAT.

14. Proventi finanziari



Tale voce ammonta a 72 mila euro (41 mila euro al 30 giugno 2010) e si riferisce agli interessi attivi maturati sulle giacenze dei conti correnti bancari (47 mila euro) ed alla fatturazione di interessi di mora (25 mila euro).

15. One ri finanzia ri

Tale voce ammonta a 330 mila euro (310 mila euro al 30 giugno 2010) e si compone di interessi passivi e commissioni sui conti correnti bancari per 132 mila euro (80 mila euro al 30 giugno 2010) e degli oneri finanziari così come definiti dalla metodologia di rilevazione dello IAS 19 per 198 mila euro (229 mila euro al 30 giugno 2010).

La diminuzione degli oneri finanziari rispetto allo stesso periodo del 2010 è principalmente dovuto ai maggiori interessi passivi sui conti correnti (maggior tiraggio mutuo) parzialmente compensati da minori oneri imputati a conto economico per effetto del calcolo attuariale del fondo trattamento di fine rapporto.

16. Imposte sul reddito di esercizio

Il carico fiscale del semestre è stato stimato, come previsto dallo IAS 34 e IAS 12, applicando la miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa di fine esercizio. Tale impostazione ha condotto ad un carico fiscale di 818 mila euro, pari ad un tax rate di circa il 44% (pari a circa il 46% nel primo semestre 2010).

Si segnala inoltre che sulla base di quanto disposto dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011 (pubblicato su G.U. n. 155 del 6 luglio 2011): disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria; l'aliquota IRAP nei confronti dei soggetti che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori è fissata al 4,20%. Pertanto nella determinazione del *tax rate* atteso a fine anno si è tenuto conto del suddetto incremento dell'aliquota IRAP e si è proceduto inoltre ad adeguare l'importo dei crediti per imposte anticipate e del fondo imposte differite in essere al 31 dicembre 2010.

17. Utile per azione

L'utile base per azione al 30 giugno 2011 pari a 0,104 (0,056 al 30 giugno 2010) è stato calcolato dividendo l'utile di periodo (1.026.695 euro) per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (n. 9.860.000), non essendoci fattori diluitivi.

Dividendo per azione

Il dividendo per azione, distribuito nel 2011, è stato di 0,13 ottenuto dividendo l'utile distribuito (1.281.800) per il numero di azioni aventi diritto (n.9.860.000 azioni ordinarie).

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

ATTIVITA' NON CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta nei primi sei mesi del 2011.

attività non correnti (€/000)

30/06/11	31/12/10	Variazione
89.053	85.452	3.601

56



I criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

- diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno: 2 anni;
- oneri pluriennali: 5 anni o con riferimento alla diversa durata utile, se minore;
- diritti di concessione: in base agli anni residui di durata della concessione (scadenza dicembre 2046).

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Attività immateriali

attività immateriali (€/000)

30/06/11	31/12/10	Variazione
64.436	61.394	3.042

- **18. Diritti di concessione**: registrano un incremento netto di 10.928 mila euro derivante dall'entrata in opera di immobilizzazioni in corso (Cargo Village) e dagli investimenti effettuati nel primo semestre sui beni oggetto della concessione.
- 19. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: registrano un incremento di 27 mila euro derivante principalmente dall'effetto combinato dell'acquisto di software per 154 mila euro e dagli ammortamenti del periodo pari a 126 mila euro.
- **20. Immobilizzazioni in corso e acconti:** registrano un decremento di 7.913 mila euro per effetto principale dell'entrata in esercizio del Cargo Village.

Complessivamente nei primi sei mesi del 2011 sono stati effettuati investimenti in attività immateriali per circa 3,9 milioni, relativi a:

- diritti di concessione:
- immobilizzazioni in corso:
- software:

2.161 mila euro
1.597 mila euro
154 mila euro
Totale 3.911 mila euro

In particolare, fra i diritti di concessione il completamento dell'infrastruttura (317 mila euro) e le attrezzature del Cargo Village (601 mila euro); fra le immobilizzazioni in corso hanno consuntivato nel semestre un ulteriore avanzamento dei lavori per il miglioramento delle aree di manovra (686 mila euro) e la riqualifica parcheggi/viabilità fronte aerostazione passeggeri (701 mila euro).

Nel primo semestre 2011 non sono state effettuate dismissioni di cespiti.

La movimentazione delle attività immateriali viene fornita nell'Allegato A.

21. Attività materiali

attività materiali (€/000)

30/06/11	31/12/10	Variazione
18.602	18.652	-50

57



Complessivamente nei primi sei mesi del 2011 sono stati effettuati investimenti per circa 806 mila euro, relativi a:

- terreni e fabbricati di proprietà:		55 mila euro
- impianti e macchinari:		566 mila euro
- immobilizzazioni in corso:		4 mila euro
- attrezzature ind.li e comm.li:		9 mila euro
- autoveicoli		53 mila euro
- mobili e arredi:		47 mila euro
- hardware:		72 mila euro
	Totale	806 mila euro

Nel contempo sono state effettuate dismissioni di cespiti per un importo complessivo di 12 mila euro relativo in massima parte alla cessione di attrezzature ed autoveicoli a seguito del rinnovo del parco mezzi operativi. Tali dismissioni non hanno generato effetti economici degni di rilievo.

Gli investimenti effettuati in impianti e macchinari si riferiscono principalmente ad attrezzature e mezzi rampa per circa 409 mila euro.

I valori indicati nello Stato Patrimoniale sono al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

\checkmark	Immobili:	4%
\checkmark	Impianti e macchinari:	10%
\checkmark	Attrezzature industriali e commerciali:	10%
\checkmark	Macchine elettroniche:	20%
\checkmark	Mobili e dotazioni di ufficio:	12%
\checkmark	Automezzi:	25%
\checkmark	Autoveicoli:	20%

Gli investimenti sui beni gratuitamente devolvibili, effettuati precedentemente al 1997, sono stati ammortizzati in base al minore tra la durata della concessione (40 anni) e la vita utile dei singoli beni.

La movimentazione delle attività materiali viene fornita nell'Allegato B.

22. Partecipazioni in altre imprese

SAT detiene la partecipazione in Aeroporto di Firenze Spa, tramite n.128.599 azioni, pari all'1,42 % del capitale. Sulla base della quotazione delle azioni al 30 giugno 2010 alla Borsa di Milano, il *fair value* della partecipazione suddetta risulta pari a 1.440 mila euro. Al 31 dicembre 2010 il valore della partecipazione era pari a 1.440 mila euro.

Le altre partecipazioni, valutate al costo di acquisto, si riferiscono a:

- ✓ I.T. Amerigo Vespucci Spa, (n. 97 azioni pari allo 0,43 % del capitale): 50,7 mila euro;
- ✓ Consorzio Turistico Area Pisana (2,8%): circa 400 euro;
- ✓ Scuola Aeroportuale Italiana Onlus (50%): 13,2 mila euro;
- ✓ Tirreno Brennero Srl. (0,27%): circa 900 euro;
- ✓ Consorzio Pisa Energia (5,5%): circa 0,8 mila euro;
- ✓ Montecatini Congressi Scrl (2,5%): circa 2 mila euro.



La Scuola Aeroportuale è classificata fra le altre imprese in quanto trattasi di Ente senza scopo di lucro.

23/24. Partecipazioni in imprese Controllate/Collegate

Al 30 giugno 2011, sulla base dello IAS 28, il valore delle partecipazioni di SAT è stato rettificato sulla base del valore della corrispondente frazione del patrimonio netto delle società controllate/collegate. Così calcolate la partecipazioni hanno un valore pari a 76,5 mila euro (0 mila euro al 31 dicembre 2010), come risulta dallo schema seguente.

Alatoscana Spa
Quota % posseduta
Valore della partecipazione (€/000)
Patrimonio Netto (€/000)

30/06/11	31/12/10	Variazione
29,21	29,21	0,00
C	C	0
182	182	0

Jet Fuel Co. Srl Quota % posseduta Valore della partecipazione (€/000) Patrimonio Netto (€/000)

30/06/11	31/12/10	Variazione
51,00	51,00	0,00
77	C	77
150	-22	172

Attività finanziarie

25. Depositi cauzionali

La voce, rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 31/12/10, comprende i crediti per depositi cauzionali al Ministero dei Trasporti per le concessioni ricevute (2,22 milioni) ex art.3 del D.M. 7/11/97 n.59/T. SAT ha completato il Piano Investimenti relativo alla Concessione ex art.17 L.135/97 ed ha predisposto la documentazione necessaria al fine di recuperare tali depositi cauzionali. Le verifiche da parte di Enac sono già state effettuate e avallate al 30 giugno 2010 a conclusione dell'istruttoria. Peraltro sono emerse ulteriori richieste di documentazione e SAT sta predisponendo gli ultimi atti formali richiesti per lo svincolo di tali somme. Si fa presente come il realizzo di tale credito, fermo restando la sua piena legittimità e la certa solvibilità del debitore, è subordinato all'espletamento da parte delle Autorità Competenti delle procedure previste in tali situazioni, le cui tempistiche non sono ad oggi anticipabili.

26. Crediti verso altri esigibili oltre l'anno

I crediti verso altri sono pari a 1.160 mila euro (1.160 mila euro al 31 dicembre 2009). Il credito deriva da due apposite convenzioni con lo Stato per lavori infrastrutturali (Legge 299/79 e FIO) all'interno dell'aeroporto civile di Pisa. Detti crediti potranno essere oggetto di compensazione con le anticipazioni a tale titolo ricevute dallo Stato, esposte tra le Passività a medio-lungo termine, nei tempi che al momento non sono definibili.

27. Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno

Sono pari a 1.044 mila euro e hanno registrato un incremento di 533 mila euro rispetto al 31/12/2010. Di seguito la composizione al 30 giugno 2011 e la movimentazione rispetto al 31 dicembre 2010.



_	30/06/11	31/12/10	var
Altri minori	22	24	-2
First time adoption IFRIC 12	284	353	-69
Fondo ripristino e sostituzione	738	135	603
TOTALE	1.044	512	532

ATTIVITA' CORRENTI

Come evidenziato in tabella, le attività correnti ammontano a Euro 22.844 mila euro al 30 giugno 2011 e sono diminuite di 4.728 mila euro rispetto al 31/12/2010.

attività	correnti ((€/000)

30/06/11	31/12/10	Variazione
22.844	27.573	-4.728

In particolare, le principali variazioni sono relative a:

28. Rimanenze

SAT non ha rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci.

Crediti commerciali e diversi

Tale voce risulta pari a 19.070 mila euro al 30 giugno 2011 (12.455 mila euro al 31 dicembre 2010) ed è così composta:

29. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 30 giugno 2011, al netto del fondo svalutazione crediti, ammontano a 16.007 mila euro (9.975 al 31 dicembre 2010) così come da tabella seguente (dati in Euro/000):

	30/06/11	31/12/10	Variazione
Crediti SAT	17.791	11.944	5.847
Fondo svalutazione	-1.784	-1.969	185
TOTALE	16.007	9.975	6.032

L'incremento dei crediti pari a 5.847 mila euro rispetto al 31/12/2010, riflette l'aumento di fatturato su volumi di traffico maggiori tipici della stagionalità del business di SAT. A tal riguardo si ricorda che i crediti verso clienti al 30 giugno 2010 ammontavano a 18.859 mila euro al lordo del fondo svalutazione crediti ed a 16.985 al netto del fondo. Lo scaduto al 30 giugno 2010 ammontava a 8.465 mila euro.

	Totale globale	Di cui scaduto	Oltre 90	90 gg	60 gg	30 gg	31 dic
Crediti al 30 giugno 2011	17.791	7.734		424	317	763	4.680
Crediti al 31 dicembre 2010	11.944	5.609	1.811	396	382	506	2.515
Variazione	5.847	2.125	-260	28	-65	257	2.166

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato nell'esercizio mediante un accantonamento di 62 mila euro e decrementato, a seguito di un accordo a stralcio, per 247 mila euro per utilizzo. L'incremento del fondo comprende 39 mila euro di *accantonamento fiscale e* 23 mila euro di



accantonamento al fondo interessi di mora per adeguare il fondo al presumibile valore di realizzo dei crediti in essere alla data della presente relazione finanziaria semestrale. Il fondo è in massima parte tassato (1.682 mila euro).

30. Crediti verso collegate

Tale voce si riferisce esclusivamente ai crediti verso la collegata Alatoscana e la movimentazione di tali crediti è riportata nello schema seguente.

Crediti in imprese collegate (€/000)

30/06/11	31/12/10	Variazione
211	188	23

31. Crediti Tributari

Tale voce pari a 308 mila euro (170 mila euro al 31 dicembre 2010) comprende:

- crediti per acconto imposte IRAP/IRES pari a 297 mila euro.
- crediti pari a 11 mila euro per istanza di rimborso IVA presentata nell'ottobre 2007;

32. Crediti verso altri esigibili entro l'anno

La voce relativa ai crediti verso altri entro l'anno risulta così composta (dati espressi in Euro/000):

_	30/06/11	31/12/10	Variazione
Verso dipendenti (crediti entro l'anno)	53	9	43
Verso cassieri biglietteria	13	9	5
Verso istituti previdenziali	5	44	-39
Verso concessionaria	247	174	72
Verso fornitori per anticipi	31	1	30
Verso istituti di credito	41	43	-1
Verso ANAS (Esproprio terreno)	0	8	-8
Verso Regione Toscana	1.049	1.049	0
Verso privati (acq. terreni)	78	0	78
Verso altri (progetto People Mover)	445	416	29
Verso altri minori	55	31	24
Risconti attivi	527	340	188
TOTALE	2.544	2.123	421

In particolare si segnala:

- 1. il credito verso la Regione Toscana per il contributo in conto investimenti di cui alla delibera della Regione Toscana n.1.119 del 22/12/2009 che assegna finanziamenti a SAT per un importo complessivo pari a 2,9 milioni. L'importo contabilizzato rappresenta il 100% del contributo relativo agli investimenti finanziati già completati al 31 dicembre 2010 e rappresenta la parte residua da incassare;
- 2. I crediti verso altri riguardano principalmente anticipi di spesa che SAT ha anticipato per conto del progetto "People Mover";



3. I risconti attivi riguardano principalmente materiali di consumo come il vestiario per le divise aeroportuali, il cui incremento è esclusivamente dovuto alla stagionalità del business,

33. Imposte Anticipate recuperabili entro l'anno

Accoglie le imposte anticipate recuperabili entro l'anno per un importo pari a 1.223 mila euro (1.574 mila euro al 31/12/2010). Di seguito la composizione al 30 giugno 2011 e la movimentazione rispetto al 31 dicembre 2010.

	30/06/11	31/12/10	var
Fondo svalutazione crediti	510	529	-19
Oneri quotazione borsa	94	186	-92
Ammortamenti	68	68	0
Fondo ripristino	540	777	-237
Altri minori	11	14	-3
TOTAI	LE 1.223	1.574	-352

34. Cassa e mezzi equivalenti

Liquidità	(€ /000)
Liquidita	(<i>~/\</i> UUU <i>)</i>

30/06/11	31/12/10	Variazione
2.552	13.544	-10.992

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al rendiconto finanziario.

35. PATRIMONIO NETTO

Viene esposta di seguito la variazione del Patrimonio Netto avvenuta nel corso del periodo:

Patrimonio	Netto	(€/000)

30/06/11	31/12/10	Variazione
54.702	54.957	-255

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle singole voci, si rinvia all'apposito prospetto negli schemi di bilancio.

In particolare, il patrimonio netto risulta costituito dalle seguenti voci:

35. Capitale sociale

Al 30 giugno 2011 il capitale sociale, interamente versato, risulta costituito da n. 9.860.000 azioni ordinarie da nominali 1,65 cadauna (n. 9.860.000 al 31 dicembre 2010).

36. Riserve di capitale

Le riserve di capitale sono costituite:

- Dalla riserva da sovrapprezzo azioni per 18.941 mila euro venutasi a creare con l'aumento di capitale a pagamento in sede di quotazione di Borsa nel luglio 2007.
- Dalle riserve di rivalutazione che al 30 giugno 2011 sono iscritte per un ammontare complessivo di 435 mila euro costituito dal saldo attivo di rivalutazione monetaria, conseguente all'applicazione della Legge n. 413/91, al netto dell'imposta sostitutiva di 83 mila euro.



Tale riserva è in parziale sospensione d'imposta; nessuno stanziamento d'imposta è stato effettuato sulla stessa in quanto non sono previste operazioni che ne possono determinare la tassazione.

- Dalla riserva legale per un importo di 1.672 mila euro. L'incremento di 177 mila euro rispetto al 31 dicembre 2010, deriva dalla destinazione dell'utile di esercizio 2010 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010.
- Dalle riserve statutarie per un ammontare di 17.208 mila euro. L'incremento di 2.076 mila euro deriva dalla destinazione dell'utile di esercizio 2010 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010.
- Dalle altre riserve costituite da contributi in conto capitale ex art. 55 DPR 917 per un ammontare di 66 mila euro. Ai sensi del punto 5 del primo comma dell'art. 2426 C.C. si precisa che non ci sono più vincoli sulle riserve disponibili.

37. Riserva rettifiche di transizione ai principi contabili internazionali IAS-IFRS

Tale riserva accoglie: (i) la riserva IAS (negativa per 317 mila euro) al netto degli impatti fiscali teorici creata alla data del 1/1/2005 in fase di *First Time Adoption*, in modo da accogliere gli impatti a Patrimonio Netto dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali; (ii) la riserva IAS (negativa per 2.517 mila euro) venutasi a creare per effetto dell'applicazione del nuovo principio internazionale IFRIC 12 dal 1° gennaio 2010.

38. Riserva di Fair Value

Al 30 giugno 2010 ammonta a 1.312 mila euro.

Tale Riserva accoglie gli utili netti non realizzati relativi all'adeguamento al *fair value* della partecipazione nell'Aeroporto di Firenze.

39. Utili (perdite) portati a nuovo

Accoglie gli utili portati a nuovo per 372 mila euro.

40. Utile (perdita) di periodo

Accoglie il risultato di periodo al 30 giugno 2011 pari a 1.027 mila euro.

PASSIVITA'A MEDIO LUNGO TERMINE

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività a medio lungo termine avvenuta nel corso del periodo:

passività	ล	m/l	termine	(€/000)
pubblitu	<u>u</u>	1141	CTILLIC	(C /000)

30/06/11	31/12/10	Variazione
26.427	24.119	2.308

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

41. Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 294 mila euro al 30 giugno 2011 (293 mila euro al 31 dicembre 2010) ed accoglie le imposte differite passive calcolate sul maggiore imponibile fiscale di competenza degli esercizi successivi. Di seguito la composizione al 30 giugno 2011 e la movimentazione rispetto al 31 dicembre 2010.

63



_	30/06/11	31/12/10	var
Plusvalenze patrimoniali	7	9	-2
Fondo ex art. 55/917	28	28	0
Ammortamenti	107	107	0
Differenze da applicazioni IAS (TFR)	152	150	2
TOTALE_	294	293	1

42. Fondi per Rischi ed Oneri

La composizione di tali fondi è la seguente:

- Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie il fondo di circa 20 mila euro relativo all'indennità suppletiva di clientela previsto dall'accordo economico collettivo degli agenti e rappresentanti di commercio.

- Altri (Fondo rischi oneri futuri)

Il fondo per rischi oneri futuri è pari a 2,4 mila euro.

Inoltre si precisa che la Società non ha in essere contenziosi caratterizzati da passività potenziali degne di rilievo non commentate all'interno del bilancio intermedio.

43. Fondi di ripristino e sostituzione

Tale Fondo (valutato secondo la miglior stima della spesa richiesta per adempiere l'obbligazione alla data di riferimento del bilancio) accoglie le somme per mantenere e ripristinare (tipicamente si tratta di costi di ripristino e sostituzione) l'infrastruttura aeroportuale che la società di gestione dovrà restituire alla fine del periodo concessorio. Il valore complessivo al 30 giugno 2011 è pari a 7.912 mila euro e si incrementa di 893 mila euro rispetto al 31/12/2010. Tale fondo, in funzione della stima temporale del suo utilizzo entro l'anno, viene ripartito fra le passività a medio-lungo termine (6.208 mila euro al 30 giugno 2011) e fra le passività correnti (1.704 mila euro al 30 giugno 2011).

44. Trattamento di Fine Rapporto Subordinato

Come indicato in precedenza, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - Benefici a dipendenti. Pertanto, l'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è stato ricalcolato applicando il metodo della proiezione unitaria del credito (cd "Projected Unit Credit Method"), effettuando le valutazioni attuariali alla fine del periodo di riferimento.

La Società ha scelto di non utilizzare il metodo del corridoio che consentirebbe di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo sopra descritto, rappresentata dagli utili o perdite attuariali qualora questa non ecceda il 10 per cento del valore dell'obbligazione all'inizio del periodo.

Alla luce delle nuove disposizioni normative si è reso necessario rideterminare l'importo delle passività maturate al 31 dicembre 2006 al fine di adeguare il modello di valutazione attuariale precedentemente utilizzato per determinare la quota dell'obbligazione futura dell'azienda (Projected Unit Credit Method), in funzione delle nuove ipotesi attuariali (tasso di rivalutazione di legge previsto per tale Istituto in luogo delle stime di incremento salariale) senza considerare, data l'ormai sostanziale completa maturazione dell'obbligazione, il pro-rata del servizio prestato sulle quote di futura maturazione. Tale rideterminazione, secondo quanto



previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19, ha comportato la rilevazione quale "curtailment" di un provento non ricorrente iscritto a riduzione dei costi del personale nell'esercizio 2007.

In particolare per quanto riguarda lo scenario economico-finanziario i parametri utilizzati per la valutazione al 30 giugno 2010 sono i seguenti:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,60% (4,35% al 31.12.2010)
- tasso annuo di inflazione	2,00% (2,0% al 31.12.2010)
- tasso annuo incremento TFR	3,00% (3,0% al 31.12.2010)

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valutazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 7 -10; tale *duration* è commisurata alla permanenza media del collettivo oggetto di valutazione.

Il personale direttivo della società non beneficia di piani a contribuzione definita.

Il valore della passività conformemente a quanto previsto dallo IAS 19 risulta pari a 3.822 mila euro al 30 giugno 2011 (3.896 mila euro al 31 dicembre 2010). Tale fondo viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate nel periodo in esame e presenta un decremento rispetto al 31 dicembre 2010 di 74 mila euro come sotto riportato (espresso in Euro/000):

Saldo al 31 dicembre 2010	3.896
Quota maturata nel periodo (interest cost)	86
Quota maturata nel periodo (actuarial gain&loss)	-3
Indennità liquidate nel periodo	-157
Saldo al 30 giugno 2011	3.822

45. Passività finanziarie

La voce pari a 14.270 mila euro (13.555 mila euro al 31 dicembre 2010). L'incremento, pari a 715 mila euro, si riferisce al "tiraggio" nel corso del primo semestre 2011 del finanziamento a lungo termine concesso nel dicembre 2010 dalla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (Gruppo Intesa San Paolo) che garantisce a SAT il finanziamento fino a 40 milioni di Euro per importanti investimenti infrastrutturali effettuati e programmati per i prossimi anni. Secondo lo IAS 39 tale ammontare riflette il valore del costo ammortizzato della passività.

Il debito finanziario a medio - lungo suddetto prevede il rispetto di determinati parametri finanziari-economici-patrimoniali. Il bilancio della Società al 30 giugno 2011 rispetta tutti i parametri sopra menzionati.

46. Altri debiti esigibili oltre l'anno

I debiti oltre l'esercizio successivo pari a 1.811 mila euro (1.811 mila euro al 31 dicembre 2010).

In particolare:

- i) 4 mila euro si riferiscono a depositi cauzionali ricevuti dai clienti a garanzia delle prestazioni effettuate nei loro confronti;
- ii) 1.807 mila euro si riferiscono agli anticipi ricevuti dal Ministero dei Trasporti ex L. 299/79 (775 mila euro) e lavori FIO (1.033 mila euro) che potranno essere oggetto di compensazione con i crediti verso altri esigibili oltre l'anno. Non è possibile, alla data del presente Bilancio, fare una previsione sulle tempistiche di chiusura dell'istruttoria da parte degli organi competenti.

PASSIVITA' CORRENTI



Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività correnti avvenuta nel corso del periodo.

30/06/11	31/12/10	Variazione
30.769	33.949	-3.180

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

47. Scoperti bancari e finanziamenti

Al 30 giugno 2011 la società utilizza gli affidamenti disponibili per esigenze di cassa per 2.960 mila euro (0 al 31/12/2010).

La **Posizione Finanziaria Netta** della Società al 30 giugno 2011, così come riportata nella Relazione sulla gestione in ossequio alla Delibera Consob prot. n° 6064293 del 28 luglio 2006, risulta dalla seguente tabella (espressa in Euro/000):

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Debiti bancari correnti
Posizione finanziaria netta corrente (a)
Debiti bancari non correnti
Posizione finanziaria netta non corrente (b)
Posizione Finanziaria Netta (a+b)

30/06/11	31/12/10	Variazione
2.552	13.544	-10.992
-2.960	0	-2.960
-409	13.544	-13.952
-14.270	-13.555	-715
-14.270	-13.555	-715
-14.678	-11	-14.667

La variazione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2011 deriva principalmente dalle uscite di cassa del semestre per il pagamento dei fornitori correnti, per supportare gli investimenti in corso e l'erogazione dei dividendi, tenendo sempre presente la stagionalità dell'attività societaria, infatti al 30 giugno 2010 la PFN era pari as euro 12.741 mila euro. Si rimanda al "Rendiconto Finanziario" per una più approfondita analisi dell'andamento della stessa.

48. Debiti tributari

L'ammontare complessivo di 4.316 mila euro è così composto (valori in Euro/000):

_	30/06/11	31/12/10	Variazione
IRPEF su lavoro dipendente e autonomo	429	239	190
IRAP / IRES	0	906	-906
IVA	177	0	177
ERARIO addizionale comunale	3.182	2.435	748
ICI	528	516	12
Altri minori	0	0	0
TOTALE	4.316	4.095	221

L'addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri sugli aeromobili, pari a 4,5 a passeggero imbarcato, istituita dall'art.2, comma 11 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 a partire dal 1° giugno 2004 per 1 a passeggero, è stata incrementata di 1 a passeggero dal decreto legge n.7 del 31 gennaio 2005 coordinato con la legge di conversione 30 giugno 2005, n. 43, che ha avuto applicazione a partire dal 2 aprile 2005. La legge finanziaria 2007 ha introdotto ulteriori 0,50 a passeggero imbarcato al fine di contribuire al sostenimento del



servizio antincendio fornito dai VV.F. negli aeroporti italiani. La legge finanziaria 2010 ha introdotto ulteriori 2 a passeggero imbarcato per il sostegno degli addetti di imprese in crisi del settore. L'incremento rispetto al 31/12/2010 riflette la stagionalità del business SAT.

Il debito per l'Imposta Comunale sugli Immobili si è creato nel 2007 a seguito della sua introduzione da parte della Legge Finanziaria 2007 dove, nelle "disposizioni in materia di catasto", prevede: nelle unità immobiliari censite nelle categorie catastali E/1, E/2, E/3, E/4, E/5, E/6, E/9 non possono essere compresi immobili o porzioni di immobili destinati a uso commerciale, industriale, a ufficio privato, ovvero a usi diversi, qualora gli stessi presentino autonomia funzionale e reddituale.

49. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori al 30 giugno 2011 ammontano a 13.246 mila euro (17.484 mila euro al 31 dicembre 2010) e registrano un decremento di 4.238 mila euro per effetto del pagamento di un importante debito avvenuto nel primo trimestre 2011.

50. Debiti verso Erario/Enti locali

Tale voce comprende i debiti verso (valori in Euro/000):

		30/06/11	31/12/10	Variazione
I.N.P.S.		1.072	1.318	-246
I.N.A.I.L.		1	5	-3
Fondo Inps c/tesoreria		93	83	10
	TOTALE	1.166	1.405	-239

51. Altri debiti esigibili entro l'anno

Gli altri debiti entro l'anno riguardano (valori in Euro/000):

_	30/06/11	31/12/10	Variazione
Ministero dei Trasporti per canoni di concessione			_
(i)	1.591	1.546	45
Vettori per incassi biglietteria aerea - (ii)	616	645	-29
Concessionaria per vendita biglietti bus	4	3	1
Dipendenti per competenze maturate - (iii)	2.008	2.717	-709
Soc. assicuratrici (conguaglio polizze e franchigie			
per danni)	102	76	26
Amministratori e Sindaci revisori (competenze	105	15	90
Servizio Antincendio - (iv)	2.542	2.931	-389
Altri minori	120	170	-50
TOTALE	7.089	8.103	-1.015

In particolare le principali variazioni sono relative a:

- (i) il debito verso l'ENAC per i canoni aeroportuali di competenza calcolati sulla base del traffico in termini di WLU consuntivato. L'incremento di 45 mila euro è principalmente dovuto al maggior traffico consuntivato nel primo semestre 2011;
- (ii) il debito verso i vettori per gli incassi effettuati dalla biglietteria ed è diminuito rispetto al 31 dicembre 2010 principalmente per effetto del sempre maggior utilizzo della biglietteria "on-line" dei passeggeri;



- (iii) il decremento dei debiti verso i dipendenti deriva principalmente dal pagamento del debito per le competenze arretrate;
- (iv) il debito verso l'Erario per la quota di competenza 2011 del contributo al Servizio antincendio dei VV.F. introdotto dalla legge finanziaria 2007 è stato assolto da parte della Società.

Sul contributo al Fondo c.d. antincendi alcune società di gestione aeroportuale, uniformemente con quanto concordato in Assaeroporti, hanno presentato appositi ricorsi, sia in sede giurisdizionale sia in sede tributaria, domandando l'annullamento degli atti amministrativi relativi al fondo stesso. Anche alla luce dell'entrata in vigore delle disposizioni del comma 3-bis di cui all'art. 4 del DL 185/2010 che ha destinato le risorse del Fondo a finalità del tutto estranee a quelle della riduzione dei costi del servizio antincendi negli aeroporti. SAT, come altre società di gestione aeroportuale, ha al momento accantonato le somme quantificate da ENAC per l'alimentazione del Fondo e vincolato a tale finalità in attesa dell'esito dei pendenti giudizi.

52. Acconti

Gli acconti, che ammontano a 287 mila euro (385 mila euro al 31 dicembre 2010), hanno registrato un decremento di 98 mila euro relativo principalmente ad anticipi clienti.

IMPEGNI E GARANZIE

Al 30 giugno 2011 il totale di impegni e garanzie ammonta a 16.649 mila euro ed è così composto (dati espressi in Euro/000):

_	30/06/11	31/12/10	Variazione
Fidejussioni prestate da Terzi per conto di SAT	8.003	8.020	-17
Fidejussioni di Terzi a favore di SAT	8.529	8.480	49
Altri impegni della Società	117	117	0
TOTALE	16.649	16.617	31

Le fideiussioni prestate da terzi per conto SAT si riferiscono principalmente a fideiussioni prestate al Ministero della Difesa (5 milioni) a garanzia degli obblighi assunti per la realizzazione dei piazzali per la sosta degli aeromobili; all'ENAC (2.107 mila euro) a garanzia del pieno ed esatto svolgimento dei compiti previsti dalla Convenzione quarantennale sottoscritta; al Comune di Pisa (812 mila euro) a garanzia del rispetto dei regolamenti comunali sui lavori di ampliamento delle infrastrutture aeroportuali da parte di SAT.

L'incremento di circa 49 mila euro delle fideiussioni prestate da terzi a favore di SAT si riferisce principalmente all'aumento delle garanzie prestate per conto delle imprese a fronte dei lavori appaltati dalla Società.

Gli altri impegni della Società riguardano i proventi da consolidamento iscritti negli esercizi 2005 e 2006 derivanti dall'applicazione dell'accordo stipulato con la collegata Alatoscana Spa in attuazione del regime di tassazione del consolidato nazionale disciplinato dagli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 917/86, introdotti con D.L. 12/12/03 n.344.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate



Si rimanda all'Allegato C per il riepilogo dei principali effetti sul bilancio al 30 giugno 2011 delle operazioni effettuate dalla SAT con parti correlate, peraltro di ammontare poco significativo.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rende noto come non vi siano eventi significativi e non ricorrenti accaduti nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2011.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel bilancio della Società, tali concetti sono applicabili esclusivamente alla valutazione della partecipazione in Aeroporto di Firenze S.p.A. il cui *fair value* (Euro 1.440 mila euro al 30 giugno 2011) è qualificabile come Livello 1, in quanto relativo ad una quotazione ufficiale di Borsa Italiana.



ALLEGATI



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 30 GIUGNO 2011 (importi in mila euro di Euro)

	DIRITTI DI CONCESSIONE	DIRITTI BREVETTO E UTILIZZO OPERE INGEGNO	IMMOBIL.NI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE
A - Valore al 31-12-10	51.077	291	10.026	61.394
VARIAZIONI DI PERIODO				
Acquisti	2.161	154	1.597	3.911
Lavori in corso anni prec.	9.510	0	-9.510	0
Disinvestimenti	0	0	0	0
Contributi c/investimenti	0	0	0	0
Ammortamenti	-743	-126	0	-869
Storno fondi amm. anni prec.	0	0	0	0
B - Saldo variazioni	10.928	27	-7.913	3.042
Valore al 30-06-11 (A+B)	62.005	318	2.113	64.436

71 All. A



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 30 GIUGNO 2011 (importi in mila euro di Euro)

		FABBRICATI FIDI PISTA	IMPIANTI E ATTREZR		IMMOB. IN	ALTRI BENI	TOTALE
	gratuit.te devolvibili	di proprietà Società	RI	COMM.LI	CORSO	ALINIBENI	TOTALE
Costo storico al 31-12-10	6.015	11.035	13.380	551	0	7.089	38.070
Fondo amm.to al 31-12-10	-4.581	-385	-8.366	-383	0	-5.703	-19.418
A - Valore al 31-12-10	1.433	10.650	5.014	168	0	1.387	18.652
VARIAZIONI DI PERIODO							
Acquisti	0	55	565	9	4	173	806
Disinvestimenti	0	0	-12	0	0	0	-12
Ammortamenti	-79	-48	-463	-12	0	-251	-853
Storno fondi amm. anni prec.	0	0	9		0		9
B - Saldo variazioni	-79	7	99	-3	4	-78	-50
Costo storico al 30-06-2011	6.015	11.091	13.933	560	4	7.262	38.864
Fondo amm.to al 30-06-2011	-4.660	-433	-8.820	-395	0	-5.953	-20.262
Valore al 30-06-2011 (A+B)	1.355	10.657	5.113	165	4	1.309	18.602



RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

	30 Giugno 2011			30	Giugno 20	10
voce di bilancio	valori in €	incidenza % su voce di bilancio	Saldo (€) al 30/06/2011	valori in €	incidenza % su voce di bilancio	Saldo (€) al 30/06/2010
Società controllate/collegate						
Alatoscana Spa Altri ricavi operativi	17.497	4,96%	352.663	12.533	3,91%	320.570
Jet Fuel & Co. Srl (*) Altri ricavi operativi						
Altre parti correlate						
Regione Toscana Crediti verso altri esigibili entro l'anno	1.048.849	41,24%	2.543.528	2.900.000	57,12%	5.076.759

^(*) Alla data della presente relazione finanziaria semestrale non ha in essere alcun rapporto con SAT.



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

- 1. I sottoscritti Costantino Cavallaro (Presidente del Consiglio di Amministrazione) e Marco Forte (Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari) della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011.

- 2. Al riguardo non sono emersi aspetti di particolare rilievo.
- 3. Si attesta, inoltre, che
 - 3.1 Il bilancio semestrale abbreviato:
 - È redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.
 - 3.2 La relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unicamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Pisa, 29 agosto 2011

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Costanting Cavallaro

Il Dirigente Preposto

Marco Forte





Deloitte & Touche 5 n.A. Corso Italia, 17 50123 Firenze Italia

Tel: +39 055 2671011 Fax: +39 055 282147 www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della SOCIETA' AEROPORTO TOSCANO (S.A.T.) GALILEO GALILEI S.p.A.

- Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A. ("Società") al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A. ("Società"). E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente ed al bilancio semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 1 aprile 2011 e in data 27 agosto 2010.

3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato del Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A. al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Stefano Montanari

Socio

Firenze, 29 agosto 2011

Ancona Ball Bergamo Bologna Brotoli Cagliali Finerze Genove Intlano Napot Pactovo Perma Perusia Roma Tomno Treviso Verona

Sede Lugale: Via Tortona, 25 - 20140 Milano - Caprale Sociale: Euro 10.328.320,001:x Codos Hiscale/Registro della Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239. Parirta NA: IT 03049560166.

Member of Defortte Touche Tohmassu Limited